



**I.I.S.S. "Don Tonino Bello"
Liceo Artistico "Nino Della Notte"**

Istruzione tecnica

trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
Biotecnologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale

Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio - sanitari: *Odontotecnico - Ottico*
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico

Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – **Alessano:** via 2 Novembre e via Matine – **Poggiardo:** via Principe di Piemonte,1

I.I.S.S. - "DON TONINO BELLO"-TRICASE
Prot. 0007338 del 15/05/2026
IV (Entrata)

Esame conclusivo del corso di studi di Istruzione Secondaria Superiore

Anno scolastico 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

(DPR 323/98 – art. 5 comma 2)

Classe 5 APSE settore: “INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

ARTE DEI METALLI E DELL’OREFICERIA”

Corso serale di Poggiardo

Dirigente Scolastico		
Referente Valeria		

Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Ore	Docente	Firma
Lingua e Letteratura italiana	3		
Storia	2		
Lingua Inglese	2		
Matematica	3		
Progettazione e realizzazione del prodotto	2		
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	2		
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	2		
Disegno professionale rappresentazioni grafiche digitali	2		
Tecniche di distribuzione e marketing	2		
Storia delle arti applicate	2		

- visto il quadro normativo;
- vista la programmazione educativo - didattica del Consiglio della classe sez. relativa all'anno scolastico 2025/2026;
- visti i piani di lavoro formulati, per l'anno scolastico 2025/2026, dai Docenti membri del Consiglio di Classe per le singole discipline previste dal piano di studio;
- viste le attività educative - didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'a.s. 2025/2026;
- tenuto conto del PECUP qui di seguito indicato che per Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito finalizzato a:
 - a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
 - b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
 - c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il P.E.Cu.P. presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecno-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Esso viene integrato da un Profilo di uscita inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato al profilo in uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Descrizione delle competenze maturate dagli studenti al termine del percorso di studi quinquennale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.	Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane
Storico-sociale	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione.

	Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione	I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione. I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative. Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali
--	--	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo interpretativi, argomentativi, regolativi. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.

	Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, eportfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter semiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi. Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue	
Scientifico-tecnologico	Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.	Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile	Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio) Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra I fattori fondamentali che determinano il clima
Storico-sociale	Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo. Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici. Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici. La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale

		Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche
--	--	---

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio
Scientifico-tecnologico	Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali	I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali
Storico-sociale	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Linguistico-letterario	Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza.	Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Ortografia incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Lessico, Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici

	Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza.	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato	I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.)
Storico-sociale	Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete:		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione	Fonti dell'informazione e della documentazione Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo multimediale Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale I limiti e i rischi dell'uso della rete Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Elementi fondamentali dei sistemi informativi Tecniche di presentazione Tecniche di comunicazione Forme di comunicazione commerciale e pubblicità La rete Internet Funzioni e caratteristiche della rete Internet I motori di ricerca Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni La rete Internet Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet I motori di ricerca Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati Strumenti per la compressione dei dati I sistemi di archiviazione "Cloud"

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento	Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento.
Storico-sociale	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi Saper costruire semplici modelli matematici in economia	Variabili e funzioni Elementi di matematica finanziaria
Scientifico-tecnologico	Individuare le principali strutture e funzioni aziendali Individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto	Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto.

	Utilizzare la documentazione tecnica di progetto Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali Utilizzare le funzioni di accesso/interrogazione/modifica di un DBMS	Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche Sistema informativo e sistema informatico Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica) Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni
Storico-sociale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
L'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei Padroneggiare luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali. Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphone, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici	Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus) I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2 Caratteristiche delle energie rinnovabili Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope Informazioni, dati e codifica Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni Strumenti per la comunicazione: e-mail, forum, social networks, blog, wiki

		Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro Documento di valutazione del rischio. Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi. Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro Tecniche di valutazione d' impatto ambientale
Storico-sociale	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera, I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione. Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio. Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente. Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica. Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici). Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi. Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative	Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale. Espressioni algebriche: polinomi, operazioni Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Sistemi di equazioni e disequazioni. Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Le isometrie nel piano Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni regolari. Teoremi di Euclide e di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite. Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e trigonometriche: elementare, delle funzioni, della logica matematica) Probabilità e frequenza

	Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici	Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta. Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni
Storico sociale	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento

DELIBERA

di redigere il DOCUMENTO del 15 Maggio relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5 sez. APSE, indirizzo: “INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – ARTE DEI METALLI E DELL’OREFICERIA” del corso serale di Poggiardo, nell’A.S. 2025/2026, come di seguito indicato:

1. LA STRUTTURA DEL CORSO

Il corso di studi è così strutturato:

- a) un primo biennio nel quale si individuano gli insegnamenti di istruzione generale e quelli obbligatori di indirizzo necessari ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di Istruzione;
- b) un secondo biennio articolato, in 330 ore di attività e insegnamenti di Istruzione generale e in 413 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- c) un quinto anno articolato in 330 ore di attività e insegnamenti di Istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Nel corso del secondo biennio e nel quinto anno vengono approfonditi quei contenuti che consentono agli studenti di raggiungere, alla fine del quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all’esercizio delle professioni tecniche

SETTORE						
Materie		I	II	III	IV	V
		Ore	Ore	Ore	Ore	Ore
ARE A CO MU NE	Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
	Lingua inglese	2	2	2	2	2
	Storia	2	2	2	2	2
	Diritto ed economia	2				
	Matematica	3	3	3	3	3
	Scienze integrate	3				
ARE A D'IN DIRI ZZO	Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafiche	3	3			
	Scienze integrate Fisica	3				
	Scienze integrate Chimica		3			
	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	2	3	3	2	2
	Progettazione e realizzazione del prodotto			4	2	2
	Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi			3	2	2
	Disegno professionale rappresentazioni grafiche digitali			2	2	2
	Tecniche di distribuzione e marketing				2	2

	Storia delle arti applicate				3	2
--	-----------------------------	--	--	--	---	---

2. Il profilo professionale

Il Diplomato in **“INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – ARTE DEI METALLI E DELL’OREFICERIA”** interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti realizzati principalmente con l’utilizzo di metalli di diversa natura, progetta modelli di gioielli su carta o tramite software CAD o con programmi innovativi di prototipazione rapida 3D.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo **“INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – ARTE DEI METALLI E DELL’OREFICERIA”** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

COMPETENZE PER GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro; – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- Padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi;

COMPETENZE PER GLI INSEGNAMENTI DELL'AREA DI INDIRIZZO

- Individuare, valorizzare e utilizzare stili in cui si colloca un prodotto;
- Realizzare prodotti visivi anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;
- Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto; - Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;
- Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica auto imprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;
- Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento.

Le suddette capacità verranno acquisite attraverso i diversi percorsi formativi, articolando i programmi in modo da favorire negli allievi lo sviluppo di una mentalità critica e la capacità di affrontare e risolvere problematiche tecniche.

Ai sensi dell'O.M. n. 54/2026, si ricorda che la votazione non dovrà essere inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità

I criteri di valutazione faranno riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A).

3. La classe e il Consiglio di Classe.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Lingua e Letteratura italiana	
Storia	

Lingua inglese	
Matematica	
Progettazione e realizzazione del prodotto	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	
Disegno professionale e rappresentazioni grafiche digitali	
Tecniche di distribuzione e Marketing	
Storia delle Arti Applicate	

I COMMISSARI INTERNI

A seguito dell'O.M. 54 del 26 Marzo 2026 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, gli studenti verranno sentiti e valutati da una Commissione formata da cinque membri, di cui due docenti esterni, due interni, più un Presidente esterno. I commissari interni designati per la classe 5APSE sono:

Materia	Docente
Progettazione e realizzazione del prodotto	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	

ELENCO ALUNNI

	Cognome e nome	Data di nascita
1		
2		
3		
4		
5		

6		
7		
8		

PERCORSO DEI SINGOLI STUDENTI

N.	Cognome e nome		A.S. 2019/20	A.S. 2020/ 21	A.S. 2021/2 2	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							

N.B. In base al titolo di studio, i corsisti hanno svolto esami integrativi per l'inserimento nella classe quinta.

CREDITI SCOLASTICI

(Secondo la vigente normativa)

N.	Cognome e nome	3° anno	4° anno	Totale credito 3°+ 4° anno	5° anno	totale
1						
2						
3						
4						
5						

6						
7						
8						

CREDITI SCOLASTICI//FORMATIVI

N.	Cognome e nome		Descrizione del credito scolastico e/o dei crediti formativi
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5APSE Produzioni Artigianali del Territorio - Serale è costituita da otto corsisti (sei di sesso maschile e due di sesso femminile). I corsisti sono tutti maggiorenni. La maggior parte di essi proviene dalla classe quarta dello scorso anno scolastico. Solo due corsisti hanno frequentato le lezioni: una corsista, però, in maniera discontinua e irregolare a causa di problematiche personali.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha attuato un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento dei corsisti, valorizzandone le potenzialità.

La classe ha mostrato interesse per le varie discipline.

4. Il percorso formativo.

Il percorso formativo, nonché l'organizzazione nello studio, sono stati caratterizzati da scelte operative culturali, che hanno tenuto conto:

- della situazione di partenza, riferita anche alle risorse ed alle attrezzature laboratoriali;
- opportunità offerte dal territorio e dall'ambiente socio-economico in cui opera l'Istituto;
- valutazione diagnostica, che ha rilevato la condizione iniziale degli studenti, sia per la sfera cognitiva (prerequisiti), sia per quella socio-affettiva (rapporto con gli altri, atteggiamento verso la Scuola, verso la disciplina);
- finalità dell'offerta formativa in relazione all'indirizzo professionale dell'Istituto, che prevede nella dinamica della vita sociale, una formazione culturale in campo umanistico e una valida preparazione professionale, una conoscenza adeguata della lingua straniera, un buon utilizzo degli strumenti informatici.

Il Consiglio di Classe ha suddiviso gli obiettivi in:

- obiettivi comuni alle varie discipline;
- obiettivi dell'area linguistica-espressiva;
- obiettivi specifici dell'area tecnico –scientifica

4.1 Obiettivi cognitivi e formativi generali

In funzione dei presupposti sopra elencati e dai risultati dell'analisi della situazione di partenza, l'azione didattica si è rivolta al conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi – operativi comuni per le varie discipline:

- conoscenza, intesa come capacità di creare un bagaglio di nozioni ben memorizzate;
- comprensione, intesa come capacità di comprendere le conoscenze;
- applicazione, intesa come uso delle conoscenze acquisite, sotto forma di idee personali, metodi e regole di precisione;
- analisi e sintesi, intese come abilità e competenze a saper scomporre la comunicazione nei suoi elementi fondamentali e costitutivi e capacità ad elaborare, al fine di pervenire a strutture contenutistiche più facilmente assimilabili.

Questi obiettivi comuni fondamentali sono, come è noto, accompagnati da ulteriori obiettivi, intesi come capacità, che si possono così sintetizzare:

- Capacità di osservazione;

- Capacità di concentrazione e riflessione;
- Capacità di pianificazione e programmazione;
- Capacità di cercare dati ed informazioni;
- Capacità di rilevare errori e di auto-correzione;
- Capacità di superamento dell'insuccesso;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di relazionarsi;
- Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;
- Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale.

4.2 Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva

- saper comprendere ed analizzare il testo letterario;
- riflettere sulla letteratura e sua prospettiva storica;
- saper produrre testi di apprezzabile livello espressivo;
- essere capace di stabilire collegamenti nell'ambito della stessa disciplina o discipline diverse nella ricerca dei denominatori comuni;
- saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- avere capacità di analisi e di sintesi;
- saper ricercare la parola - chiave con sviluppo logico-comunicativo;
- saper riconoscere strutture di pensiero in ordine alla complessità crescente.

4.3 Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di setto- re/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi

previsti dalle specifiche di progettazione;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

Il livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e capacità degli allievi sono analiticamente descritte nella sezione del documento relativa alle singole discipline.

5 Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti ed allegati al documento. Essi sono stati selezionati in base ai seguenti criteri:

- linea guida segnata dai programmi ministeriali;
- capacità effettive della classe in termini di prerequisiti;
- evoluzione tecnologica in atto;
- competenze per il raggiungimento del profilo tecnico professionale richiesto dalle aziende locali.

I percorsi formativi seguiti dal Consiglio di Classe sono stati articolati ed organizzati mediante unità didattiche, in quanto, com'è noto, consentono l'interdisciplinarietà ed opportuni collegamenti e confronti.

6 Metodologie utilizzate

A	LEZIONI FRONTALI	X
B	LEZIONI GUIDATE	X
C	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	
E	E- LEARNING (teledidattica è un settore applicativo della tecnologia informatica, che utilizza il complesso delle tecnologie di internet (web, e-mail, FTP, IRC, streaming video, ecc...) per distribuire online contenuti didattici multimediali.) – progetto TESTA	X

F	LEARNING BY DOING (apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni)	X
G	PROJECT WORK (Consolidare negli allievi competenze integrate di general management e favorire l'imprenditorialità, intesa come competenza manageriale e sociale)	X
H	DIMOSTRAZIONI PRATICHE	X
I	ATTIVITA' DI LABORATORIO	X
L	RECUPERO E POTENZIAMENTO	
M	VALERIA PLUS (la relazione tra insegnamenti e apprendimenti)	
N	FLIPPED CLASSROOM – classe capovolta (l'idea è far vedere ai ragazzi alcuni video sull'argomento da trattare prima della lezione, liberando così in classe un'incredibile quantità di tempo, tempo per esercitazioni in gruppo, laboratori, compiti, studio di casi, approfondimento. Ma anche tempo per seguire, finalmente, i ragazzi con bisogni educativi speciali.)	X
O	OUTDOOR TRAINING (Sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.)	X
P	DIDATTICA INTERATTIVA/RICERCA	X
Q	CORREZIONE DEGLI ESERCIZI ASSEGNATI PER COMPITO	X
R	PARTECIPAZIONE A VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	
S	PARTECIPAZIONE A PROGETTI TERRITORIALI E CONFERENZE	
T	PIATTAFORMA MESSA A DISPOSIZIONE DAL CENTRO DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI (CPIA) DI LECCE PER LA FORMAZIONE A DISTANZA	X

7.

Strumenti utilizzati

1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X

4	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
5	Presentazioni multimediali	X
6	Internet	X
7	Dispense tecniche di settore, Attrezzature e materiali Laboratori di Settore	X
8	Videolezioni con Meet di Google	

8. Altre attività nel quinquennio

TIPO DI ATTIVITÀ (PON, Progetto POF, visita aziendale, viaggio di istruzione ...)	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	ANNO SCOLASTICO
Progetti PON		
Progetti PTOF		
Progetti/Percorsi di CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Interventi di Orientamento Professionale e Universitario		
Eventi/manifestazioni		
Visita/e guidata/e		

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato un Piano per l'orientamento con l'istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore, che hanno accompagnato gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale, per consentire ai corsisti di fare scelte consapevoli. Attraverso l'accesso alla piattaforma UNICA (tramite SPID e/o CIE), piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, gli studenti visionano e compilano le varie sezioni relative all'E-portfolio e al curriculum. I corsisti della 5APSE del corso serale di Poggiardo sono stati seguiti dal docente tutor Prof.ssa Anna Maria Minonne

che li ha supportati e aiutati nel loro percorso sulla piattaforma UNICA tramite incontri periodici di volta in volta concordati con la classe.

9. FSL

Per il corso serale non è previsto FSL.

9.1 Il percorso per la preparazione alle prove d'esame (le simulazioni...)

Data	Descrizione della prova	Annotazioni – tipologia prova – materie coinvolte
11 marzo 2026	Prima simulazione della prima prova d'esame	Prova scritta di Italiano (Tipologie A, B, C)
8 aprile 2026	Seconda simulazione della prima prova d'esame	Prova scritta di Italiano (Tipologie A, B, C)
29 aprile 2026	Terza simulazione della prima prova d'esame	Prova scritta di Italiano (Tipologie A, B, C)
12 – 13 marzo 2026	Prima simulazione della seconda prova d'esame	Prova pratica di Progettazione e realizzazione del prodotto
9 – 10 aprile 2026	Seconda simulazione della seconda prova d'esame	Prova pratica di Progettazione e realizzazione del prodotto
4 – 5 maggio 2026	Terza simulazione della seconda prova d'esame	Prova pratica di Progettazione e realizzazione del prodotto
8 maggio 2026	Simulazione colloquio orale	Tutte le materie sono coinvolte.

10. Griglie di Valutazione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti	5	

		acquisiti.		
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a

PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Interpretazione corretta e articolata del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a

testo								
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SECONDA PROVA SCRITTA.







L.I.S.S. "Don Tonino Bello"
Liceo Artistico "Nino Della Notte"

Indirizzo Tecnico
 Trasporti e logistica - Consulenze del mezzo navale
 Condizione di appalti e trasporti Marittimi
 Consulenze del mezzo Aereo
 Manutenzione Industriale - Autoveicoli

Indirizzo Professionale
 Industrie e Artigianato per il Made in Italy
 Moda - Audiovisivi
 Servizi Sociali - Servizi Documentari - Design
 Manutenzione e Assistenza Tecnica Agraria

Liceo Artistico
 Architettura e Ambiente
 Arti Figurative
 Design
 Grafica

Telicani: via Puglia snc – Alessano: via 2 Novembre e via Mattei – Fogliano: via Principe di Piemonte,1

DIPARTIMENTO ARTISTICO e AUDIOVISIVO

Griglia di valutazione prova scritta - pratica ESAME DI MATURITA' – DESIGN DEI METALLI

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO		
			Peso Parziale Indicatori	Peso totale Indicatori	Parziale Voto
CONOSCENZE	CONOSCENZA E CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	Incompleta	3	6	
		Essenziale	4		
		Completa	5		
		Approfondita	6		
ABILITA'	PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	Parziale	1	4	
		Corretta	2		
		Aderente	3		
		Precisa	4		
	PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	Carente	1	4	
		Accettabile	2		
		Buona	3		
		Spiccata	4		
COMPETENZE	AUTONOMIA E UNICITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	Limitata	1	3	
		Coerente	2		
		Spiccata	3		
	EFFICACIA COMUNICATIVA	Carente	0,5	3	
		Parziale	1		
		Coerente	2		
		Incisiva	3		
VOTO: _____/20					

Indice

- 1) La struttura del corso
- 2) Il profilo professionale
- 3) La classe e il Consiglio di Classe
- 4) Il percorso formativo
 - 4-1) Obiettivi cognitivi e formativi generali
 - 4-2) Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva
 - 4-3) Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica
- 5) Contenuti disciplinari
- 6) Metodologie utilizzate
- 7) Strumenti utilizzati
- 8) Altre attività nel quinquennio
- 9) Alternanza scuola-lavoro
- 10) Griglie di valutazione

RELAZIONI E PROGRAMMI

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5APSE

DOCENTE:

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5APSE Produzioni Artigianali del Territorio - Serale è costituita da otto corsisti (sei di sesso maschile e due di sesso femminile). I corsisti sono tutti maggiorenni. La maggior parte di essi proviene dalla classe quarta dello scorso anno scolastico. Solo due corsisti hanno frequentato le lezioni: una corsista, però, in maniera discontinua e irregolare a causa di problematiche personali. La classe si è rivelata sempre compatta e coesa. Per la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto della partecipazione, dell'impegno e del senso di responsabilità dei corsisti, secondo le griglie di valutazione adottate dall'Istituto.

Per quanto concerne gli obiettivi disciplinari, l'intento è stato quello di:

- sviluppare nei corsisti la capacità di comprensione, analisi critica e interpretazione dei testi letterari, nonché l'abilità di inserirli nel contesto storico culturale cogliendo le differenze e le analogie tra i diversi autori in relazione ai temi, ai generi letterari, ai contenuti e alle ideologie;
- sviluppare nei corsisti l'abilità di scrittura in vista della prima prova dell'esame di Stato;
- sviluppare il senso critico attraverso la trattazione di temi di attualità, affrontati nelle ore di Educazione Civica e le rispettive competenze di Cittadinanza.

Per la presentazione dei vari autori si è partiti da un verso, una frase di un testo in prosa o dalla visione di un video e si è attivata una necessaria attività di brainstorming. Si è cercato sempre,

così, di rendere l'attività didattica interessante, collegandola a canzoni che trattavano la medesima tematica. Questo ha reso possibile l'attualizzazione degli autori trattati. Per quanto riguarda la produzione scritta sono state presentate, sin dall'inizio dell'anno scolastico, le varie tipologie testuali proposte a livello ministeriale. Inoltre, per quel che concerne gli argomenti trattati in Educazione Civica, essi sono stati presentati tramite materiale audiovisivo, documenti e testi che hanno innescato interessanti discussioni guidate.

UDA N.1: TRA OTTOCENTO E NOVECENTO		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
● Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano ● Giovanni Verga e il suo tempo: biografia, pensiero ed opere ● Il Decadentismo ● Giovanni Pascoli: biografia, pensiero ed opere ● L'Estetismo e Gabriele D'Annunzio: biografia, pensiero ed opere ● Il Futurismo e Marinetti ● Italo Svevo e la cultura mitteleuropea ● Produzione scritta in riferimento alle tipologie previste dall'Esame di Stato (Tipologia A/B/C)	● Capacità di comprensione, rielaborazione personale, approfondimento e contestualizzazione storica di un testo letterario e dei rispettivi autori. ● Capacità di produrre testi scritti corretti e coerenti nelle varie tipologie.	● Conoscere e saper utilizzare, a seconda dei contesti comunicativi, i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. ● Conoscere le strutture essenziali dei generi testuali affrontati e saper analizzare e interpretare un testo letterario. ● Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.
UDA N.2: LA LETTERATURA DEL NOVECENTO		
● Luigi Pirandello: biografia, pensiero ed opere ● L'uomo e la guerra: Giuseppe Ungaretti ● L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo	● Capacità di comprensione, rielaborazione personale, approfondimento e contestualizzazione storica di un testo	● Conoscere e saper utilizzare, a seconda dei contesti comunicativi, i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. ● Conoscere le strutture

● Eugenio Montale: biografia, pensiero ed opere ● Il Neorealismo ● Primo Levi e l'orrore dell'olocausto ● Produzione scritta in riferimento alle tipologie previste dall'Esame di Stato (Tipologia A/B/C)	letterario e dei rispettivi autori. ● Capacità di produrre testi scritti corretti e coerenti nelle varie tipologie.	essenziali dei generi testuali affrontati e saper analizzare e interpretare un testo letterario. ● Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.
--	--	--

Testo consigliato:

- ✓ **“IL MONDO NELLE PAROLE” STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA ITALIANA (VOLUMI 3A+3B) IL SECOLO OTTOCENTO E IL PRIMO NOVECENTO + MAPPE 3**

Altro materiale a supporto dello studente:

- ✓ Dispense
- ✓ File di sintesi
- ✓ Mappe concettuali
- ✓ Materiale audiovisivo

Si specifica che i testi in prosa o in poesia degli autori di seguito riportati sono stati sovente messi a confronto con i testi di alcune canzoni di: Fabrizio De André, Franco Battiato, Rino Gaetano, Lucio Battisti, Francesco De Gregori, Anastasio.

Programma svolto:

- **Il realismo: fotografare la realtà**
 - Zola e il Naturalismo: la voce del narratore: denuncia e determinismo
 - Il Verismo: l'artificio della regressione

GIOVANNI VERGA: L'OPERA CHE SI FA DA SÉ

- “Fantasticheria”: l'ideale dell'ostrica (da “Vita dei campi”)

- “La lupa”: la femme fatale
- “Rosso Malpelo”: sfiducia nella possibilità di cambiare le cose
- “I Malavoglia”: l’addio di ‘Ntoni

- **Simbolismo e Decadentismo in Europa**

- La bellezza, la stanchezza
- Il Decadentismo

GIOVANNI PASCOLI: IL FANCIULLINO, UNA TEORIA DELLA LETTERATURA

- “X Agosto”: l’atomo opaco del Male
- “La cavalla storna”: portava “colui che non ritorna”
- “Il gelsomino notturno”: il fiore e l’invito all’amore
- “L’aquilone”: morire giovani, ancora pieni di aspettative
- “Il fanciullino”: una dichiarazione di poetica

GABRIELE D’ANNUNZIO: IL VIVERE INIMITABILE

- “Gli perdono tutto, perché l’ho amato”: la tormentata storia d’amore tra Gabriele D’Annunzio ed Eleonora Duse.
 - “La pioggia nel pineto”: una poesia al ritmo della pioggia
 - “La sera fiesolana”: la forza delle parole
 - “Il Piacere”: Elena e Maria. Habere, non haberi.

IL FUTURISMO: VELOCITÀ, VIOLENZA, SUPERIORITÀ DEI TEMPI MODERNI. LE PAROLE IN LIBERTÀ.

- Filippo Tommaso Marinetti: le parole in libertà

LA POESIA CREPUSCOLARE: LE BUONE COSE DI PESSIMO GUSTO

- Sergio Corazzini: un piccolo fanciullo che piange
 - “Desolazione del povero poeta sentimentale”
- Guido Gozzano e l’ironia
 - “La Signorina Felicita ovvero la felicità”: quello che fingo d’essere e non sono
- Marino Moretti: le poesie scritte col lapis
 - “Compagni di banco”: il ricordo degli anni di scuola

ITALO SVEVO: TRA MENZOGNA E VERITÀ, IL RACCONTO DELL’INETTO

- La profondità dell’analisi psicologica
- Il tempo psicologico e soggettivo
- “Una vita”: le origini della figura dell’inetto
- “Senilità”: un giovane invecchiato
- “La coscienza di Zeno”: un narratore inattendibile, la soggettività del tempo filtrato dalla coscienza
 - “L’origine del vizio del fumo”: la psicanalisi come meccanismo narrativo
 - “Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato”: un atto mancato.
 - “La vita attuale è inquinata alle radici”: la profezia di un’apocalisse cosmica

LUIGI PIRANDELLO: IL FIGLIO DEL CAOS

- L’umorismo: un’arte “fuori di chiave”
 - Lettura del saggio “L’umorismo”

- L'umorismo di uno iettatore:
 - “La patente”: visione della novella pirandelliana recitata da Totò
- Da Rosso Malpelo di Giovanni Verga a Ciaula di Luigi Pirandello:
 - “Ciaula scopre la luna”
- La ricostruzione del proprio sé autentico:
 - “Il fu Mattia Pascal”: l'ombra di Adriano Meis
- Il relativismo conoscitivo:
 - “Uno, nessuno, centomila”: Vitangelo Moscarda, “Tutta colpa del naso”
 - “Così è (se vi pare)”: l'enigma della signora Ponza (in sintesi)

L'ERMETISMO: IL SENSO DI SOLITUDINE DISPERATA DELL'UOMO MODERNO

• GIUSEPPE UNGARETTI: LA PAROLA E L'ABISSO

- Ungaretti: la ricerca delle parole
- Vita d'un uomo
- L' “Allegria”: brevità, concentrazione, rivoluzione metrica
 - “Eterno”: l'inesprimibile nulla
 - “Mattina”: il verso scarnificato
 - “Veglia”: poesia di trincea
 - “Fratelli”: uomini soli
 - “San Martino del Carso”: lo strazio interiore del poeta
 - “Soldati”: la precarietà del vivere

- “Sentimento del tempo”: un ritorno ai classici
 - “La madre”: un rapido sospiro
- “Il dolore”: il dolore del poeta e quello del mondo
 - “Non gridate più”: cessate di uccidere i morti

- **EUGENIO MONTALE: IL PAESAGGIO, L’AMORE, LA FUGA**

- La vita: ragioneria, letteratura e musica
- Il correlativo oggettivo
- Il sogno di un miracolo in “Ossi di seppia”
 - “I limoni”: “piove in petto una dolcezza inquieta”
 - “Merigiare pallido e assorto”: l’afa di un pomeriggio estivo
 - “Spesso il male di vivere ho incontrato”: la divina Indifferenza
 - “Non chiederci la parola”: “ciò che non siamo, ciò che non vogliamo”
 - “Casa sul mare”: “l’anima che non sa più dare un grido”
- L’attesa di un’illuminazione nelle “Occasioni”
 - “La casa dei doganieri”: “ed io non so chi va e chi resta.”
- Dimensione quotidiana e attualità in “Satura”
 - “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”: “gli scorni di chi crede che la realtà sia quella che si vede.”
- Le poesie d’amore di “Bufera e altro”
 - “Piccolo testamento”: “l’orgoglio non era fuga, l’umiltà non era vile”.

- **SALVATORE QUASIMODO: DALL'INDIVIDUO ALLA STORIA**

- La vita: i miti della terra e dell'infanzia
- Il timbro magico ed evocativo della parola
- Significato politico e sociale della poesia
 - “Ed è subito sera”: la solitudine e le contraddizioni dell'esistenza
 - “Vento a Tindari”: la ricerca dell'identità originaria
 - “Lamento per il Sud”: “il Sud è stanco di solitudine, stanco di catene”
 - “Alle fronde dei salici”: la protesta del silenzio

- **UMBERTO SABA: “IL POETA PIÙ CHIARO DEL MONDO”**

- La vita: dall'abbandono del padre alla vecchiaia ed “Ernesto”
- L'onesta verità della poesia:
 - “Amai”: una dichiarazione di poetica;
 - “Trieste”: un ragazzaccio aspro e vorace, con gli occhi azzurri e mani troppo grandi per regalare un fiore;
 - “Città vecchia”: l'infinito nell'umiltà
 - “La capra”: “il dolore è eterno, ha una voce e non varia.”

- **IL NEOREALISMO (FILE DI SINTESI) –**

- Alberto Moravia: il privilegio di essere un artista
 - “Gli Indifferenti” (file di sintesi)
- Cesare Pavese: un uomo solitario

- “La luna e il falò” (file di sintesi)
- Lettura di alcune poesie di “Lavorare Stanca” (sintesi):
 - “Lettura e analisi della poesia “Ascolteremo nella calma stanca”
- Primo Levi: letteratura e chimica (file di sintesi)
 - “Se questo è un uomo”: l’invito al ricordo
- Italo Calvino: “lo scoiattolo della penna” (file di sintesi)
 - “Il barone rampante”: un atto di disobbedienza per trovare la giusta distanza.
 - o Alla ricerca della leggerezza: “togliere peso alla struttura del racconto e al linguaggio”:
 - Lettura di “Leggerezza” di Italo Calvino (da “Lezioni americane”)
- “La giornata di uno scrutatore”: la definizione di umanità e amore

La Docente

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5APSE

DOCENTE:

DISCIPLINA: STORIA

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5APSE Produzioni Artigianali del Territorio - Serale è costituita da otto corsisti (sei di sesso maschile e due di sesso femminile). I corsisti sono tutti maggiorenni. La maggior parte di essi proviene dalla classe quarta dello scorso anno scolastico. Solo due corsisti hanno frequentato le lezioni: una corsista, però, in maniera discontinua e irregolare a causa di problematiche personali. Nel complesso la classe ha dimostrato, al di là dei risultati conseguiti, di comprendere il significato critico della storia e l'importanza dell'atteggiamento antidogmatico che la caratterizza. Per la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto della capacità di argomentazione, di elaborazione personale e di riflessione critica, della partecipazione, dell'impegno e del senso di responsabilità dei corsisti, della capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, secondo le griglie di valutazione adottate dall'Istituto

UDA N.1: L'EUROPA DEI NAZIONALISMI

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (Competenze)
• L'Europa dei nazionalismi • L'Italia industrializzata ed imperialista • L'Europa verso la guerra • La Prima Guerra Mondiale • Una pace instabile • L'Europa dei totalitarismi • La Rivoluzione Russa e il totalitarismo di Stalin • 1929: la prima crisi globale • Mussolini e il Fascismo • Il Nazismo	Gli alunni conoscono: • Le principali persistenze e processi di trasformazione dal XIXe XX. • L'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. • Il territorio come fonte storica: tessuto socio-	Gli alunni sanno: • Riconoscere le principali persistenze e processi di trasformazione. • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali. • Analizzare correnti di pensiero, contesti e strumenti che hanno favorito le

	economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Il lessico delle scienze storico-sociali. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro in generale.	innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali. • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche. • Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.
UDA N.2: I TOTALITARISMI E L'EUROPA MODERNA		

● La Seconda Guerra Mondiale ● La “guerra parallela” dell’Italia ● Il quadro internazionale del dopoguerra ● La guerra fredda (sintesi) ● La decolonizzazione (sintesi) ● Il crollo del comunismo (sintesi) ● L’Italia repubblicana ● L’età attuale (sintesi)	Gli alunni conoscono: ● Le principali persistenze e i processi di trasformazione dal XIX e XX. ● L’evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. ● Il territorio come fonte storica: tessuto socioeconomico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. ● Problematiche sociali	Gli alunni sanno: ● Riconoscere la dimensione temporale per predisporre i principali eventi in una linea del tempo. ● Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. ● Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali. ● Analizzare correnti di pensiero, contesti e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. ● Individuare i cambiamenti
--	--	--

	ed etiche caratterizzanti l'affermazione dei regimi totalitari.	culturali, socioeconomici e politico-istituzionali. • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche.
--	--	--

Testo consigliato:

- ✓ **CARLO CARTIGLIA- IMMAGINI DEL TEMPO- DAL NOVECENTO A OGGI- LOESCHER EDITORE**

Altro materiale a supporto dello studente:

- ✓ Dispense
- ✓ File di sintesi
- ✓ Materiale audiovisivo

Programma svolto:

- **L'unità d'Italia**
 - Il Piemonte liberale di Cavour
 - La seconda guerra di indipendenza
 - Garibaldi e la spedizione dei Mille
 - Vittorio Emanuele II re d'Italia, 17 marzo 1861
 - Il brigantaggio e la nascita della questione meridionale

- **L'Italia liberale: una piccola potenza**

- La Destra e la Sinistra storica
- L'Italia contadina: dalla miseria all'emigrazione
- Lo sviluppo dell'industria e il protezionismo
- Il colonialismo italiano
- La fine del governo Crispi
- Le stragi di Milano

- **L'età giolittiana**

- Dalla repressione alla neutralità
- La crescita della grande industria
- Lo sviluppo del Nord, il ritardo del Sud
- Verso la democrazia: 1912, il suffragio universale maschile
- La conquista della Libia

- **La prima guerra mondiale, "l'inutile strage"**

- La scintilla di Sarajevo
- La guerra di trincea
- L'intervento degli Stati Uniti e la vittoria dell'Intesa
- La pace dei vincitori e la Società delle Nazioni

- **Un dopoguerra difficile**

- L'incubo della spagnola
- Gli Stati Uniti, la più potente democrazia del mondo
- Ku Klux Klan, una preoccupante tendenza alla violenza
- Sacco e Vanzetti: vittime dell'intolleranza e del pregiudizio
- La Germania della Repubblica di Weimar

- **La rivoluzione sovietica**

- Lenin e la rivoluzione
- Bianchi contro rossi: la guerra civile
- La nascita dell'Unione Sovietica
- Stalin: il "socialismo in un solo paese"
- Lo stalinismo

- **Il fascismo in Italia**

- La crisi del dopoguerra
- I nazionalisti e l'impresa di Fiume

- Lo squadristismo fascista
- La marcia su Roma
- Il regime fascista
- L'opposizione degli antifascisti

- **La crisi del 1929 e il nazismo al potere**

- Il giovedì nero di Wall Street: crolla l'economia americana
- La svolta americana: Roosevelt e il New Deal
- La svolta tedesca: Hitler al potere
- I regimi totalitari
- Parate e adunate: il capo e le masse

- **I nuovi imperialismi: Italia, Germania, Giappone**

- L'Italia: "un posto al sole" per uscire dalla crisi
- L'aggressione all'Etiopia
- La guerra civile spagnola e la dittatura di Franco
- La Germania in marcia verso est
- L'India e la Cina alzano la testa
- Gandhi, il padre della non violenza
- Hitler e Mussolini: verso la catastrofe

- **La seconda guerra mondiale**

- La guerra lampo
- Germania e Italia contro Inghilterra
- Italiani e slavi: le foibe
- Operazione Barbarossa: l'attacco all'URSS
- La fulminea offensiva del Giappone
- La soluzione finale della questione ebraica: le fabbriche della morte

- **La Resistenza al nazifascismo e la vittoria degli Alleati**

- I movimenti di liberazione nazionale
- La caduta di Mussolini e l'uscita dell'Italia dal conflitto
- L'8 settembre: l'Italia divisa in due
- La lotta partigiana in Italia
- Lo sbarco anglo-americano in Normandia
- La fine del nazifascismo
- L'atomica sul Giappone
- Il tragico bilancio delle vittime
- L'orrore della morte atomica

- **Dopo la vittoria il mondo diviso**

- Due soli protagonisti: USA e URSS
- La nascita dell'ONU
- La sorte dei vinti: Germania e Giappone
- I trattati di pace
- La tragedia delle foibe

In sintesi:

- La guerra fredda
- La decolonizzazione
- Il crollo del comunismo
- L'Italia repubblicana

La Docente

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5APSE

DOCENTE:

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Relazione sulla classe

La classe 5°APSE Produzioni Artigianali del Territorio del corso serale di Poggiardo è composta da otto studenti (sei di sesso maschile e due di sesso femminile). I corsisti frequentanti, pari a due, presentano livelli di apprendimento eterogenei; una, tra i due corsisti già menzionati, però, ha partecipato in maniera discontinua e saltuaria.

Il clima relazionale risulta nel complesso positivo. La classe ha evidenziato un livello di coinvolgimento variabile, pur mantenendo un atteggiamento generalmente corretto e rispettoso. Il livello medio di apprendimento risulta, nel complesso, sufficiente in alcuni casi e discreto in altri, con differenze riscontrabili tra gli studenti riconducibili prevalentemente alle conoscenze pregresse degli stessi. La comprensione dei contenuti risulta per la maggior parte degli studenti chiara, mentre permangono alcune difficoltà soprattutto relativamente alla competenza grammaticale e, parallelamente, alla produzione orale; in particolare, nella fluidità espressiva, che risente di una conoscenza non sempre solida degli elementi linguistici di base e della presenza di lacune pregresse con conseguenti incertezze nell'uso delle strutture e nell'esposizione autonoma dei contenuti.

Relativamente agli obiettivi disciplinari, l'attenzione è stata destinata da un punto di vista linguistico alla revisione dei tempi verbali principali, nonché a strutture grammaticali di uso comune; mentre, dal punto di vista lessicale e comunicativo, le attività sono state finalizzate all'acquisizione di vocaboli inerenti all'indirizzo di riferimento e di espressioni relative al contesto lavorativo.

Tra le metodologie didattiche adottate rientrano la lezione frontale partecipata, le esercitazioni, il dialogo formativo e il Cooperative Learning, attraverso attività in coppia e/o in gruppo. Per quanto riguarda i mezzi, gli strumenti e i sussidi adottati, sono stati utilizzati il libro di testo, materiali riassuntivi e/o integrativi di supporto forniti dal docente e condivisi nelle piattaforme usate dagli studenti e la LIM per la condivisione e la proiezione dei materiali, nonché per la fruizione di contenuti digitali di supporto (video esplicativi degli argomenti trattati, attività di ascolto e attività di preparazione alle prove INVALSI).

Nel corso dell'anno sono state somministrate verifiche scritte e orali. In presenza di valutazioni non sufficienti, si è provveduto alla revisione degli argomenti affrontati seguiti da ulteriori prove orali volte a colmare le carenze emerse.

Per ciò che concerne la valutazione, sono state utilizzate le griglie di valutazione redatte dal dipartimento disciplinare di Lingue e si è tenuto conto di diversi fattori, tra cui la partecipazione e l'impegno, oltre al progresso rispetto alla situazione iniziale e al grado di autonomia raggiunto nello svolgimento delle attività. Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo sufficiente in alcuni casi e/o sostanzialmente adeguato in altri.

UDA n.1 - TITOLO: MATERIALS		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Grammar: Revision: present, past and future tenses Passive forms of Present Simple Vocabulary: Approfondimento del lessico relativo all'ambito professionale (tasks and responsibilities) Microlingua: Tools and materials	Lo studente conosce i principali tempi verbali studiati. Lo studente conosce le forme passive della lingua inglese al presente. Lo studente conosce il lessico di base relativo all'indirizzo di riferimento (materiali, strumenti, tecniche). Lo studente conosce il lessico di base relativo ad alcune espressioni utilizzate in ambito lavorativo.	Lo studente sa utilizzare in modo semplice le forme verbali fondamentali. Lo studente sa riconoscere e usare le forme passive della lingua inglese al presente. Lo studente sa utilizzare un lessico di base in situazioni comunicative semplici. Lo studente sa riconoscere il lessico relativo all'ambito di riferimento. Lo studente sa comprendere espressioni di uso comune in ambito lavorativo.

Training for INVALSI test		
----------------------------------	--	--

UDA n.2 - TITOLO: TECHNIQUES AND LEARNING PROCESS		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Grammar: Conditionals: zero, 1st, 2nd conditionals Vocabulary: Approfondimento del lessico relativo all'ambito professionale (Job interviews, facing a recruiter) Microlingua: Techniques and processes (cutting, joining, forming processes and techniques) How to learn metalworking (classes in jewellery making, foundry,	Lo studente conosce le principali strutture dei periodi ipotetici (zero, first e second conditional). Lo studente conosce il lessico di base relativo all'indirizzo di riferimento (materiali, strumenti, tecniche). Lo studente conosce il lessico di base relativo ad alcune espressioni utilizzate in ambito lavorativo.	Lo studente sa riconoscere e usare le principali strutture dei periodi ipotetici. Lo studente sa utilizzare un lessico di base in situazioni comunicative semplici. Lo studente sa riconoscere e usare il lessico relativo all'ambito di riferimento. Lo studente sa comprendere e usare espressioni di uso comune in ambito lavorativo.

machining). Training for INVALSI test		
--	--	--

Testi utilizzati:

AA.VV. *English File 5th Edition ELEM SB W/DIG PK*. Oxford University Press, 2025.

Dispense e materiale di supporto forniti dal docente

Prove invalsi AA VV

Programma svolto:

Grammar:

Revision verb tenses (present, past and future tenses):

-Present simple; present continuous

-Present Perfect; Past Simple

-Will; To be going to + base form.

Passive forms of Present Simple

If-clauses: Zero, First and Second Conditional.

Vocabulary:

Approfondimento del lessico relativo all'ambito professionale:

-Job interviews

-Facing a recruiter.

Microlingua:

Materials

Techniques and processes (cutting, joining, forming processes and techniques)

Training for INVALSI

Argomenti da trattare:

Approfondimento del lessico relativo all'ambito professionale (tasks and responsibilities)

How to learn metalworking (classes in jewellery making, foundry, machining).

Citizenship:

Sustainable development goals (Agenda 2030)

Consapevolezza del mondo digitale: Cybersecurity and the reliability of sources.

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5APSE

DOCENTE:

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

Relazione sulla classe

La classe è formata da 8 alunni, 2 donne e 6 uomini, di cui 6 risultano sempre assenti. Il gruppo classe si dimostra per la maggior parte interessato alla disciplina trattata ed in generale partecipativa anche se uno dei due frequentanti ha mostrato una discontinuità nella frequenza a causa di problematiche personali. Si sottolineano tra gli aspetti positivi la buona ricettività agli argomenti trattati nell'analisi dell'opera d'arte e del contesto di riferimento per la maggior parte degli alunni. Il comportamento e il profilo in generale sono soddisfacenti e nel complesso il gruppo classe ha una buona consapevolezza delle regole della vita scolastica. L'andamento didattico della classe non ha subito cambiamenti evidenti. In generale, l'impegno nei riguardi delle proposte didattiche è stato dimostrato dagli alunni sin dall'inizio ed è stato regolare durante il corso dell'anno. Più studenti hanno fatto emergere una predisposizione per la disciplina.

Al termine del percorso scolastico il diplomato del settore LICEO ARTISTICO deve

possedere le seguenti competenze/ conoscenze /abilità:

- Riconoscere nell'evoluzione dei processi storico-artistici, le caratteristiche e le peculiarità che hanno determinato nel corso della storia l'opera d'arte nello specifico, con riferimento sia ai diversi contesti locali e territoriali sia ai mutamenti delle diverse epoche;
- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, ambientali e culturali che portano alla realizzazione di un'opera.
- Sviluppare il dovere civico nel garantire la conservazione e la salvaguardia del patrimonio artistico e culturale.
- Sviluppare una formazione a fondamento storico, capace di creare consapevolezza della propria e delle altrui culture.

Obiettivi generali cognitivi:

- Inquadrare le espressioni artistiche delle varie epoche nelle coordinate dello spazio e del tempo individuandone i principali centri di elaborazione.
- descrivere con terminologia adeguata e sintassi appropriate l'architettura, la pittura e la scultura oggetto di studio.

- comprendere i tratti distintivi e identificare lo stile, i temi, le funzioni che caratterizzano il linguaggio delle principali espressioni artistiche oggetto di studio.
- identificare i tratti distintivi della ricerca degli artisti oggetto di studio in relazione al contesto di appartenenza.
- analizzare gli stili nel loro contesto specifico storico culturale in relazione alla loro funzione e destinazione.

Obiettivi didattici specifici:

- Riconoscere gli elementi dei principali movimenti artistici;
- Riconoscere il lessico artistico specifico;
- Saper leggere e comprendere opere d'arte di vario tipo;
- Saper cogliere informazioni significative all'interno delle opere e saperle evidenziare;
- Rielaborare attraverso la forma scritta e orale i contenuti appresi;
- Produrre testi che presentino contenuti chiari, organici e coerenti;
- Saper contestualizzare le opere d'arte lette sul piano della forma e del contenuto;
- Riconoscere le diverse tecniche artistiche;
- Operare con strutture del pensiero spazio-temporale;
- Schematizzare mediante mappe concettuali la datazione, la successione, la contemporaneità, la durata, la periodizzazione dei fatti storiografici studiati

Criteri e strumenti di valutazione:

Per la valutazione delle prove di verifica il docente si è attenuto alle griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari. Il docente ha comunicato alla classe le informazioni relative alla cadenza, al numero e alle modalità delle verifiche previste per ogni quadrimestre, comunicando altresì i criteri valutazione delle prove stesse.

I risultati delle diverse prove di verifica disciplinari sono stati tempestivamente comunicati agli allievi, creando momenti costruttivi di discussione e confronto.

I tempi ristretti della consegna dei risultati consentono eventuali ed efficaci interventi di recupero sulle carenze accertate.

Il docente ha assegnato, nell'arco dell'anno, tre verifiche totali (prove orali e scritte) per ogni quadrimestre.

UDA n.0: Impressionismo (settembre - ottobre)		
L'Impressionismo Un nuovo linguaggio pittorico: l'immediatezza della sensazione la nuova tecnica e il rapporto con le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Edoard Manet, Claude Monet e l'ossessione per la luce, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas.	Obiettivi raggiunti (saperi) La classe ha appreso le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte o di un manufatto artistico, le principali metodologie di lettura dell'opera d'arte, collegate al periodo dell'Impressionismo.	Obiettivi raggiunti (competenze) La classe ha raggiunto le competenze per ogni singolo contenuto nel: ● Saper riconoscere almeno un paio di opere per ogni artista oggetto di studio. ● Saper identificare le caratteristiche stilistiche e compositive principali delle diverse espressioni figurative. ● Saper descrivere ed analizzare a grandi linee le opere oggetto di studio, acquisendone il lessico specifico di base. ● Comporre un breve testo in cui evidenziare in modo essenziale le caratteristiche di stile, temi, iconografia e funzioni, in base alle consegne. novità di linguaggio dell'arte postimpressionista ● Saper collegare un artista/corrente al periodo storico di appartenenza.

		● Padroneggiare un metodo nella lettura delle opere ed un linguaggio tecnico appropriato per commentarle.
--	--	---

UDA n.1: Il Postimpressionismo (ottobre - novembre - dicembre)		
Il Postimpressionismo <i>La crisi dell'esperienza impressionista.</i> La libera espressione di sé e il disagio esistenziale in Lautrec e Van Gogh; Il caso di Cezanne; Gauguin e il Sintetismo. <i>Il Neoimpressionismo.</i> Il Pointillisme, metodo scientifico applicato all'arte: G. Seurat, P. Signac. Il Divisionismo in Italia: Segantini, Pelizza da Volpedo. <i>L'Espressionismo nordico:</i> E. Munch, James Ensor. <i>Simbolismo:</i> A. Bocklin, G. Moreau, O. Redon, F. Knopff. Il Simbolismo in Italia: G. Previati, G.A. Sartorio La Belle Époque La crisi degli anni a cavallo tra i due secoli. Internazionalità e presupposti dell'Art Nouveau.	Obiettivi raggiunti (saperi) La classe ha appreso le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte o di un manufatto artistico, le principali metodologie di lettura dell'opera d'arte, collegate al periodo postimpressionista e della Belle Époque.	Obiettivi raggiunti (competenze) La classe ha raggiunto le competenze per ogni singolo contenuto nel: ● Saper riconoscere almeno un paio di opere per ogni artista oggetto di studio. ● Saper identificare le caratteristiche stilistiche e compositive principali delle diverse espressioni figurative. ● Saper descrivere ed analizzare a grandi linee le opere oggetto di studio, acquisendone il lessico specifico di base. ● Comporre un breve testo in cui evidenziare

Le “Arts and Crafts” di W. Morris e le rivoluzioni estetiche di fine secolo. Il nuovo gusto borghese nelle Arti Decorative e i rapporti con la produzione industriale. Le diverse denominazioni della corrente nelle varie nazioni europee. Panoramica sul contesto europeo: Vienna, G. Klimt e la Secessione. L’Architettura Liberty in Italia. Linearismi Art Nouveau: A. Gaudì e il modernismo catalano. Joseph Hoffman, Aldolf Loos, Charles Rennie Mackintosh.		in modo essenziale le caratteristiche di stile, temi, iconografia e funzioni, in base alle consegne. novità di linguaggio dell’arte postimpressionista ● Saper collegare un artista/corrente al periodo storico di appartenenza. ● Padroneggiare un metodo nella lettura delle opere ed un linguaggio tecnico appropriato per commentarle.
UDA n.2: Dalle Avanguardie artistiche alle Neoavanguardie (gennaio- giugno)		
Le Avanguardie artistiche <i>L’Espressionismo in Francia</i> (I Fauves). Caratteristiche generali. La rappresentazione attraverso il colore. L’attività e l’opera di H. Matisse. <i>L’Espressionismo in Germania</i> (Die Brücke). Caratteristiche generali. Gli artisti della Brücke, E. Kirchner, E. Heckel.	Obiettivi raggiunti (saperi) La classe ha appreso le caratteristiche tecniche e strutturali di un’opera d’arte o di un manufatto artistico, le principali metodologie di lettura dell’opera d’arte, collegate al periodo delle avanguardie artistiche.	Obiettivi raggiunti (competenze) La classe ha raggiunto le competenze per ogni singolo contenuto nel: ● Saper riconoscere almeno un paio di opere per ogni artista oggetto di studio. ● Saper identificare le caratteristiche stilistiche e compositive principali

L'Espressionismo austriaco, E. Schiele, O. Kokoschka. <i>Il Cubismo.</i> Caratteristiche generali. Significato del termine. Il Primitivismo. L'articolato percorso artistico di P. Picasso e G. Braque. <i>Il Futurismo.</i> Caratteristiche generali. Il ruolo di Marinetti e l'estetica futurista. U. Boccioni, C. Carrà, G. Balla, L. Russolo, G. Severini. L'architettura futurista: A. Sant'Elia. Il secondo Futurismo con G. Balla e F. Depero. <i>L'Astrattismo.</i> Caratteristiche generali. Gli autori e le opere oggetto di studio: V. Kandinskij e "Der Blaue Reiter" (Il Cavaliere azzurro); Il Neoplasticismo di P. Mondrian e "De Stijl". Suprematismo e Costruttivismo. K. Malevic e W. Tatlin <i>Il Dadaismo.</i> Caratteristiche generali l'opera di H. Arp; M. Duchamp.		delle diverse espressioni figurative. ● Saper descrivere ed analizzare a grandi linee le opere oggetto di studio, acquisendone il lessico specifico di base. ● Comporre un breve testo in cui evidenziare in modo essenziale le caratteristiche di stile, temi, iconografia e funzioni, in base alle consegne e alle novità del linguaggio delle avanguardie ● Saper collegare un artista/corrente al periodo storico di appartenenza. ● Padroneggiare un metodo nella lettura delle opere ed un linguaggio tecnico appropriato per commentarle.
L'Arte tra le due guerre (marzo-aprile)		
<i>La "Metafisica"</i> e l'Italia fascista; tra ritorno all'ordine e modernismo. L'attività di G. De Chirico; Il percorso artistico di C. Carrà, di G. Morandi. Oltre la	Obiettivi raggiunti (saperi) La classe ha appreso le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte	Obiettivi raggiunti (competenze)

Metafisica: A. Savinio, G. Morandi e F. de Pisis. L'Ecole de Paris: M. Chagall, C. Brancusi e A. Modigliani <i>Il Surrealismo e l'inconscio:</i> Magritte, Salvador Dalì, J. Mirò, <i>Il ritorno all'ordine e la riscoperta del classico.</i> La situazione italiana. Il Realismo magico. Il gruppo "Novecento". Arte e dittature in Europa. L'Architettura e il Design della Modernità: F. L. Wright, Gropius e il Bauhaus; L. Mies Van Der Rohe; Le Corbusier, A. Aalto. <i>Il Razionalismo in Italia:</i> M. Piacentini, G. Terragni, G. Ponti, G. Michelucci.	o di un manufatto artistico, le principali metodologie di lettura dell'opera d'arte, collegate al periodo tra il primo dopoguerra e l'inizio della seconda guerra mondiale.	La classe ha raggiunto le competenze per ogni singolo contenuto nel: ● Saper riconoscere almeno un paio di opere per ogni artista oggetto di studio. ● Saper identificare le caratteristiche stilistiche e compositive principali delle diverse espressioni figurative. ● Saper descrivere ed analizzare a grandi linee le opere oggetto di studio, acquisendone il lessico specifico di base. ● Comporre un breve testo in cui evidenziare in modo essenziale le caratteristiche di stile, temi, iconografia e funzioni, in base alle consegne e novità di linguaggio dell'arte che va dal primo dopo guerra all'inizio della seconda guerra mondiale ● Saper collegare un artista/corrente al periodo storico di appartenenza. ● Padroneggiare un metodo nella lettura
---	--	--

		delle opere ed un linguaggio tecnico appropriato per commentarle
Dal secondo dopoguerra agli anni duemila (aprile – maggio - giugno)		
L. Fontana e lo Spazialismo; Arte Informale, A. Burri. Espressionismo astratto, J. Pollock e M. Rothko; Arte industriale, New Dada, Nouveau Realisme. Pop Art: A. Warhol e R. Lichtenstein. Neoavanguardia: Minimalismo, Arte Concettuale, Land Art, Arte povera; Anacronismo, Transavanguardia, Body Art, Graffitismo, Street Art.	Obiettivi raggiunti (saperi) La classe ha appreso le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte o di un manufatto artistico, le principali metodologie di lettura dell'opera d'arte, collegate al periodo dal dopoguerra alla fine del novecento sino all'arte del nuovo millennio.	Obiettivi raggiunti (competenze) La classe ha raggiunto le competenze per ogni singolo contenuto nel: ● Saper riconoscere almeno un paio di opere per ogni artista oggetto di studio. ● Saper identificare le caratteristiche stilistiche e compositive principali delle diverse espressioni figurative. ● Saper descrivere ed analizzare a grandi linee le opere oggetto di studio, acquisendone il lessico specifico di base. ● Comporre un breve testo in cui evidenziare in modo essenziale le caratteristiche di stile, temi, iconografia e funzioni, in base alle consegne e novità di linguaggio dell'arte che va dal dopoguerra alla fine del novecento.

		● Saper collegare un artista/corrente al periodo storico di appartenenza. Padroneggiare un metodo nella lettura delle opere ed un linguaggio tecnico appropriato per commentarle
Il contemporaneo (maggio – giugno)		
L'Architettura del nuovo millennio. Il Decostruttivismo. Le tendenze del design contemporaneo. Il Centre Pompidou: Renzo Piano e Richard Rogers.	Obiettivi raggiunti (saperi) La classe ha appreso le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte o di un manufatto artistico, le principali metodologie di lettura dell'opera d'arte, collegate all'arte contemporanea del nuovo millennio.	Obiettivi raggiunti (competenze) La classe ha raggiunto le competenze per ogni singolo contenuto nel: ● Saper riconoscere almeno un paio di opere per ogni artista oggetto di studio. ● Saper identificare le caratteristiche stilistiche e compositive principali delle diverse espressioni figurative. ● Saper descrivere ed analizzare a grandi linee le opere oggetto di studio, acquisendone il lessico specifico di base. ● Comporre un breve testo in cui evidenziare in modo essenziale le caratteristiche di stile, temi, iconografia e funzioni, in base alle

		consegne e novità di linguaggio dell'arte contemporanea nel nuovo millennio fino al 2010 ● Saper collegare un artista/corrente al periodo storico di appartenenza. Padroneggiare un metodo nella lettura delle opere ed un linguaggio tecnico appropriato per commentarle
--	--	---

TESTO UTILIZZATO: “Dossier Arte Plus. Dal post-impressionismo all'arte contemporanea”, a cura di Claudio Pescio, Edizione Giunti TVP, volume 5°(testo consigliato)

Piattaforma classroom

Sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

Lezioni frontali di tipo dialogato (confronto e discussione guidata); commento delle immagini sul testo/libro digitale/slide con power point/ lavori di gruppo; approfondimento tematico in internet per valorizzare l'apprendimento collaborativo (cooperative learning); coinvolgimento in progetti specifici proposti nell'ambito della programmazione; elaborazione di mappe concettuali; lettura dell'immagine ed analisi critica delle opere d'arte; proiezione di spezzoni di documentari sull'arte.

TEMPI

Le attività didattiche sono state articolate in 2 UDA di cui la prima svolta nel primo trimestre e la seconda UDA svolta nel pentamestre.

Va segnalata una riduzione delle ore di lezione effettivamente svolte, delle quali molte impegnate in attività per simulazione delle prove di esami, per prove invalsi e attività formative varie.

PROGRAMMA SVOLTO:

L'Impressionismo

Un nuovo linguaggio pittorico e il rapporto luce-oggetto, l'immediatezza della sensazione e l'abbandono dell'impianto prospettico e delle rigide regole accademiche. Edouard Manet (*La colazione sull'erba*; *Olympia*; *Bar delle Folies - Bergere*); Claude Monet (*Impressione sole nascente*; *I papaveri*; *La Cattedrale di Rouen*; *Le ninfee*); Pierre Auguste Renoir (*Ballo al Moulin de la Galette*; *Colazione dei canottieri a Bougival*; *La Grenouillère*); Edgar Degas (*La lezione di danza*; *La tinozza*; *L'assenzio*); Camille Pissarro (*I tetti rossi*); Alfred Sisley (*Inondazione a Marly*).

Il Postimpressionismo

Caratteri generali: la crisi dell'esperienza impressionista. La libera espressione di sé e il disagio esistenziale in Lautrec e Van Gogh; Il caso di Cézanne; Gauguin e il Sintetismo.

-Henri de Toulouse-Lautrec (*La toilette*, *Moulin rouge: la goulue*; *La clownessa*)

-Paul Cézanne (*I giocatori di carte*, *La casa dell'impiccato*, *Natura morta con mele*, *La montagna Sainte-Victoire*, *Le grandi bagnanti*);

-Vincent van Gogh (*I mangiatori di patate*, *Notte stellata (Cipresso e paese)*, *La chiesa di Auvers-sur-Oise*, *La casa gialla*, *quadri con girasoli*, *Terrazza del caffè la sera*, *Notte stellata sul Rodano*, *Autoritratto*, *Il postino Joseph Roulin*, *Iris*, *La camera da letto di Van Gogh ad Arles*, *campo di grano con volo di corvi*);

-Paul Gauguin (*La visione dopo il sermone*, *Donne nel giardino dell'ospedale di Arles*, *Cristo giallo*, *La Orana Maria (Ave Maria)*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*);

-Il Neoimpressionismo o Pointillisme: George Seurat (*Bagno ad Asnières*, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*, *Il circo*); Paul Signac (*Les Andelys*; *Donna con ombrello*);

-Il Divisionismo: Giovanni Segantini (*Ave Maria a trasbordo*, *Le due madri*); Angelo Morbelli (*In risaia*); Giuseppe Pellizza da Volpedo (*Il Quarto Stato*);

-L'Espressionismo nordico: Edward Munch (*La bambina malata*, *l'Urlo*, *Pubertà*, *Vampiro*); James Ensor (*Ingresso di Cristo a Bruxelles*; *Autoritratto circondato da maschere*);

-Il Simbolismo in Germania: Arnold Böcklin (*L'isola dei morti*), Gustave Moreau (*Salomè*); Franz von Stuck (*il peccato*, *Pallade Atena*); Fernand Khnopff (*Chiudo la porta su me stessa*); Frederick Leighton (*Giugno fiammeggiante*);

-Simbolismo in Francia. Pierre Puvis de Chavannes, (*fanciulle sulla riva del mare*), Odilon Redon (*gli occhi chiusi*) Auguste Rodin (*il pensatore*)

-Il Simbolismo in Italia: Gaetano Previati (*Maternità*), Giulio Aristide Sartorio (*La sirena*)

La Belle Époque

- “Arts and Crafts” di W. Morris e le rivoluzioni estetiche di fine secolo. Il nuovo gusto borghese nelle Arti Decorative e i rapporti con la produzione industriale. Victor Horta (Maison du Peuple; Casa Tassel); Henry van de Velde (arredi vari);
- Vienna, G. Klimt e la Secessione, (Pallade Atena, Ritratto di Emilie Flöge, Le tre età della donna, il bacio, Il fregio di Beethoven, L'albero della vita- Palazzo Stoclet); Adolf Loos (Loos House; Casa Steiner; Casa Muller);
- Charles Rennie Mackintosh (Scuola d'arte di Glasgow e vari arredi attualmente prodotti da Cassina)
- A. Gaudì, (casa Milà, casa Batllò, parco Güel, Sagrada Família);
- L'Architettura Liberty in Italia: Ernesto Basile (Villa Florio); Giuseppe Sommaruga (Palazzo Caviglioli); Pietro Fenoglio (Casa Fenoglio – Lafleur)

Le Avanguardie artistiche

- L'Espressionismo in Francia (I Fauves). Caratteristiche generali. La rappresentazione attraverso il colore. L'attività e l'opera di H. Matisse (*La danza, Donna con cappello, Lusso calma e voluttà, La stanza rossa, Gioia di vivere*);
- L'Espressionismo in Germania (Die Brücke). Caratteristiche generali. Gli artisti della Brücke, E. Kirchner, (*marcella, Cinque donne per strada; Scena di strada berlinese*).
- L'Espressionismo austriaco, E. Schiele, (*Autoritratto nudo, Gli amanti*); O. Kokoschka (*la sposa nel vento*)
- Il Cubismo. Caratteristiche generali. Significato del termine. Il Primitivismo L'articolato percorso artistico di P. Picasso e G. Braque. - Pablo Picasso (*Periodo blu, periodo rosa, Ritratto di Gertrude Stein; Les Femmes d'Alger, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica*); G. Braque, (*violino e brocca, Case all'Estaque*)
- Il Futurismo. Caratteristiche generali. Il ruolo di Marinetti e l'estetica futurista. U. Boccioni, C. Carrà, G. Balla, L. Russolo, G. Severini. L'architettura futurista: A. Sant'Elia. -
- Umberto Boccioni (*Rissa in galleria, La città che sale, Forme uniche di continuità nello spazio, Stati d'animo- gli Addii*); Carlo Carrà (*I funerali dell'anarchico Galli*); Giacomo Balla (*Lampada ad arco, dinamismo di un cane al guinzaglio*);
- il secondo futurismo: G. Severini (*Ballerina=Elica=mare*); F. Depero (*Balli plastici, Rotazione di ballerina e pappagalli, manifesti per Campari*) G. Dottori - *manifesto dell'aeropittura*

- L'Astrattismo. Caratteristiche generali. Gli autori e le opere oggetto di studio: V. Kandinskij e "Der Blaue Reiter" (Il Cavaliere azzurro); Il Neoplasticismo di P. Mondrian e "De Stijl": Vasilij Kandinskij (*Primo acquerello, Improvvisazione 26, Punte nell'arco*); Paul Klee (*Giardino a Saint-Germain, Case rosse e gialle a Tunisi; Bob*); Piet Mondrian (*L'albero argentato, Molo e oceano, Quadro I, Broadway Boogie Woogie, composizioni rosso giallo e blu*); Theo van Doesburg, (*Maison particulière*) Gerrit Rietveld (*Sedia rosso e blu, Casa Schröder*)
- Cenni sul suprematismo- K. Malevic (*quadrato nero su sfondo bianco, quadrato bianco su sfondo bianco*) e costruttivismo russo – V. Tatlin (*Monumento della Terza internazionale*)
- Il Dadaismo. Caratteristiche generali l'opera di H. Arp (*ABCD*); Raoul Hausmann (*testa meccanica*), M. Duchamp (*nudo che scende le scale ruota di bicicletta, fontana, il grande vetro*); Man Ray (*rayogrammi, Cadeau*); Francis Picabia (*L'oeil cacodylate, le macchine*)

L'Arte tra le due guerre

- La "Metafisica" e l'Italia fascista; tra ritorno all'ordine e modernismo. L'attività di G. De Chirico (*L'enigma di un pomeriggio d'autunno, canto d'amore, piazze d'Italia, le muse inquietanti*); Il percorso artistico di C. Carrà (*la musa metafisica, l'ovale delle apparizioni*) di G. Morandi, (*natura morta con manichino, natura morta*), Filippo de Pisis (*la grande conchiglia*)
- L'Ecole de Paris, A. Modigliani (*Testa di donna, Grande nudo disteso, Jeanne Hébuterne con grande cappello, Ritratto di Paul Guillaume seduto*); M. Chagall, (*Il violinista; Il villaggio russo dalla luna; la passeggiata, Il compleanno*); Constantin Brancusi, (*La maiestra, La colonna senza fine, il bacio*);
- Il Surrealismo e l'inconscio: Surrealismo figurativo e non. R. Magritte (*valori personali, l'impero della luce, il tradimento delle immagini, Golconda*); Salvador Dalí (*la persistenza della memoria, la venere dei cassetti*), J. Mirò (*il carnevale di arlecchino*)
- Il ritorno all'ordine e la riscoperta del classico. La situazione italiana. Il Realismo magico. Il gruppo "Novecento". Arte e dittature in Europa. G. Severini (*Maternità*); Felice Casorati, (*Ritratto di Silvana Cenni, Ritratto di Hena Rigotti*); Mario Sironi, (*il lavoro*); Renato Guttuso (*i funerali di Togliatti, la crocifissione*); Otto Dix (*metropolis*); George Grosz (*I pilastri della società*)

PROGRAMMA ANCORA DA SVOLGERE:

L'Architettura e il Design della modernità

F. L. Wright, Gropius e il Bauhaus; L. Mies Van Der Rohe; Le Corbusier, A. Aalto.

Il Razionalismo in Italia: M. Piacentini, G. Terragni, Giò Ponti, G. Michelucci.

Dal secondo Dopoguerra alla fine del Novecento

L. Fontana e lo Spazialismo; Arte Informale, A. Burri. Espressionismo astratto, J. Pollock e M. Rothko; Arte industriale, New Dada, Nouveau Realisme.

Pop Art; Neoavanguardie: Minimalismo, Arte Concettuale, Land Art, Arte povera; Anacronismo, Transavanguardia, Body Art, Graffitismo.

Il contemporaneo

L'Architettura del nuovo millennio.

Il Decostruttivismo.

Le tendenze del design contemporaneo.

Il Centre Pompidou: Renzo Piano e Richard Rogers.

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5APSE

DOCENTE:

DISCIPLINA: Tecniche di distribuzione e Marketing

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5^a APSE è composta da 8 studenti, 2 donne e 6 uomini ma frequentanti sono solo 2. La frequenza è stata assidua per uno di essi mentre per l'altra, a causa di problemi personali, la frequenza è stata discontinua. Solo lo studente è uno studente-lavoratore che ha interrotto, per svariate cause, il percorso di studi.

Il livello scaturito dal test-colloquio effettuato, ha messo in evidenza un livello, in generale, medio-basso.

La classe è compatta e ha mostrato per una partecipazione attiva. Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente buono.

L'impegno mostrato dalla classe per le attività svolte, è stato responsabile e i risultati si sono rivelati proficui.

La metodologia ha prediletto la lezione frontale e partecipata, sempre cercando di mantenere vivo l'interesse e l'attenzione e tenendo conto che, trattasi di una frequenza pomeridiana dopo aver impiegato la mattinata in attività lavorative. Sono state utilizzate dispense e mappe concettuali fornite dalla docente.

La valutazione finale ha tenuto conto oltre che del profitto, anche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione al dialogo e della progressione rispetto al livello di partenza.

UDA n.1: INTRODUZIONE AL MARKETING		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
- Il sistema economico e il mercato - Elementi di marketing generale - L'ambiente di marketing	- Utilizzo di un lessico specialistico - Conoscenza dei soggetti del mercato - Conoscenza dei sistemi di mercato	- Interagire nel sistema azienda riconoscendone modelli e strutture
UDA n.2: IL MARKETING STRATEGICO		
- L'analisi del mercato del consumo - La segmentazione e il posizionamento sul mercato - Le strategie competitive - Il Piano di marketing	- Comprendere l'importanza della soddisfazione del cliente - Conoscere i fattori che incidono sui comportamenti di acquisto dei consumatori - Conoscere gli elementi che influenzano i processi di acquisto	- Riconoscere le tendenze dei mercati - Interagire nell'area marketing
UDA n.3: IL MARKETING OPERATIVO		
- Marketing mix: il prodotto - Marketing mix: il prezzo - Marketing mix: la distribuzione - Marketing mix: la comunicazione - La campagna pubblicitaria	- Conoscere i concetti di prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione secondo il marketing operativo - Conoscere le strategie di comunicazione pubblicitaria	- Utilizzare adeguatamente gli strumenti del marketing mix promozionale per realizzare una campagna pubblicitaria

	- Conoscere le tecniche di distribuzione e commercializzazione dei prodotti	
UDA n.4: IL MARKETING DIGITALE		
- Internet e gli strumenti digitali - L'e-commerce - Strategie e tecniche di digital marketing - I social media marketing	- Conoscere le strategie di comunicazione pubblicitaria online - Conoscere le nuove forme di commercializzazione e vendita attraverso il web	- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici per realizzare attività comunicative - Riconoscere e confrontare possibili strategie di comunicazione attraverso l'utilizzo dei social media

Programma svolto:

Il Sistema Economico

Il Mercato: Definizione. L'iniziativa Privata Art 41 Della Costituzione

Domanda e Offerta nel Mercato. Vari tipi di mercato

L'imprenditore e vari tipi di imprenditore. I beni economici

Classificazione dei bisogni. Introduzione della piramide di Maslow

Differenza tra old economy e new economy. Il Commercio online

La Distribuzione.

Marketing e concetto di strategia

Pianificare una ricerca di Marketing

Marketing Strategico e Marketing Operativo

Tipologie di ricerca nel marketing analitico: gli obiettivi della ricerca, product test, ricerche sul prezzo, sul packaging, sulla pubblicità, sulle vendite

L'indice di Nielsen. La segmentazione del mercato e le strategie di posizionamento

La Pubblicità

Le variabili di segmentazione

Strategie di differenziazione.

Piano marketing: analisi del contesto, le motivazioni di acquisto.

Elaborazione di un piano Marketing

Pianificare con la matrice Swot

Il Marketing Mix

Prodotto, formato e packaging, etichetta, servizio post vendita

Strategia Di Marketing Sul Prodotto

Strategia Di Marketing Sul Prodotto E La Matrice Di Boston

Il Brand

Il Marchio

il prezzo

il Break Even Point

Politiche di Prezzo: sconti e prezzo civetta

Educazione Civica:

La Costituzione Italiana In Generale

Il Lavoro Nella Costituzione

Commento dei seguenti articoli della Costituzione:

Artt. 1,2,3,4,36,37,39,40

Programma da svolgere (dopo il 15 maggio)

La promozione: comunicazione e pubblicità

I cookie, e-mail marketing, SEO, SEA, social media marketing, viral marketing

Il docente

RELAZIONI E PROGRAMMI

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5APSE

DOCENTE:

DISCIPLINA: MATEMATICA

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 2 studenti uno dei quali ha frequentato regolarmente e l'altra che ha avuto una frequenza irregolare e per la quale le lezioni utili durante l'anno scolastico sono state ben poche.

Dal punto di vista disciplinare la classe non ha manifestato problemi degni di particolare nota, tuttavia lo svolgimento delle lezioni non sempre ha visto una partecipazione attiva; è da tener conto che si tratta di studenti che svolgono attività lavorativa e perciò il tempo dedicato allo studio si risolve per lo più in classe.

Alcune attività sono state svolte anche in piattaforma del CPIA di Lecce come Formazione a Distanza (FAD) e questo ha permesso di integrare, almeno in parte, quanto svolto in presenza.

Ha aiutato molto il fatto che lo studente che ha frequentato regolarmente ha sempre avuto un atteggiamento in generale positivo, collaborativo e di partecipazione attiva. Per contro c'è da dire, richiamando i motivi esposti, che spesso si sono dovuti ripetere argomenti già svolti e rinforzare alcune competenze necessarie per la comprensione dei concetti.

Al fine di poter fissare i concetti si è ricorso spesso all'analisi di problemi della realtà con lo scopo di assimilare in concreto quegli argomenti che nella loro astrazione sarebbero potuti risultare piuttosto formali e di conseguenza poco comprensibili.

MODULO N. 1: Richiami sulle disequazioni.		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
• Disequazioni intere di primo e di secondo grado • Grafico della parabola • Discussione grafica per le soluzioni di disequazioni • Rappresentazione grafica delle soluzioni di disequazioni • Disequazioni fratte • Applicazione al dominio di semplici funzioni	• Disequazioni di primo grado • Equazione e grafico della parabola • Risoluzione grafica delle disequazioni di secondo grado • Disequazioni fratte	• Riconoscere e classificare le tipologie di disequazioni • Risolvere con i diversi metodi le varie tipologie di disequazioni, anche con il metodo grafico • Rappresentare le soluzioni di una o più disequazioni
MODULO N. 2: Le funzioni		
• Definizione di funzione	• Conoscere le funzioni e le principali caratteristiche	• Determinare il dominio delle funzioni

• Esempi di funzioni: lineare, quadratica • Funzioni omografiche • Dominio di funzioni razionali fratte • Studio del segno e zeri di una funzione	• Saper interpretare il grafico delle funzioni riconoscendone le caratteristiche • Individuare le caratteristiche di una funzione a partire dalla sua equazione • Determinare il dominio, il segno e gli zeri di una funzione	• Determinare il segno di una funzione • Interpretare il grafico
MODULO N. 2: Limiti e continuità		
• Concetto operativo di limite di una funzione in un punto • Infiniti e loro interpretazione • Determinazione del limite di una funzione negli infiniti per funzioni intere e razionali fratte • Asintoti orizzontali verticali • Determinazione del limite di una funzione a partire dal grafico	• Calcolare il limite di una funzione intera o razionale fratta in un punto e in infinito • Operazioni con gli infiniti e forme indeterminate • Asintoti orizzontali e verticali	• Determinare il limite finito in un punto • Determinazione di limiti negli infiniti • Determinazione delle equazioni di asintoti orizzontali e verticali

Testo utilizzato:

COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE GIALLA VOL. 4
PETRINI 2019
LEONARDO SASSO

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO N. 1: Richiami sulle funzioni e sui limiti

- Dominio e segno di una funzione
- Dominio e segno delle funzioni elementari
- Operazioni tra funzioni
- Funzioni composte

MODULO N. 2 : Limiti e continuità

- Limiti delle funzioni elementari
- Operazioni con i limiti e forme indeterminate
- Limiti e continuità
- Limite destro e limite sinistro
- Asintoti orizzontali, verticali
- Grafici e lettura dei grafici

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5APSE

DOCENTE:

DISCIPLINA: DISEGNO PROFESSIONALE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DIGITALI

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5APSE – Produzioni Artigianali del Territorio (corso serale) è composta da otto corsisti, di cui sei di sesso maschile e due di sesso femminile. La frequenza alle lezioni è risultata discontinua: su otto corsisti, solo due hanno frequentato, di cui uno con regolarità, mentre l'altro ha partecipato in modo irregolare per motivi personali.

Nonostante tali criticità, il gruppo classe si è dimostrato sempre compatto e coeso, evidenziando interesse e attenzione verso gli argomenti trattati e partecipando con impegno alle attività proposte, soprattutto in ambito laboratoriale. Considerata una preparazione iniziale non sempre consolidata, è stato necessario dedicare parte del percorso didattico al recupero e al consolidamento dei concetti di base, favorendo così una progressiva crescita sia sul piano delle conoscenze e competenze, sia nell'atteggiamento verso contenuti via via più complessi e dettagliati.

Le esercitazioni pratiche svolte hanno contribuito alla comprensione operativa degli argomenti e allo sviluppo delle competenze previste.

Sul piano del profitto, la classe ha raggiunto complessivamente un livello discreto, producendo elaborati di buona qualità sia sotto il profilo stilistico sia per correttezza formale, dimostrando una soddisfacente capacità di orientarsi tra i diversi metodi di rappresentazione e dimostrando quindi una buona acquisizione delle competenze previste in fase di programmazione.

Inoltre, per quanto riguarda i temi affrontati in Educazione Civica, questi sono stati proposti attraverso materiali audiovisivi, documenti e testi che hanno stimolato coinvolgenti discussioni guidate.

UDA n.1: LE PROIEZIONI ORTOGONALI DI SOLIDI SEZIONATI		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Le proiezioni ortogonali di solidi sezionati	Conoscere le proiezioni ortogonali di figure piane e solide sezionate	Saper utilizzare il metodo delle proiezioni ortogonali per la rappresentazione analitica di oggetti 2D e 3D sezionati con il metodo tradizionale

UDA n.2: COMPENETRAZIONE DI SOLIDI		
Le compenetrazioni di solidi	Conoscere le compenetrazioni di solidi	Saper utilizzare il metodo delle proiezioni ortogonali per la rappresentazione analitica di compenetrazioni di solidi con il metodo tradizionale
UDA n.3: ASSONOMETRIA DI COMPLESSI DI SOLIDI		
Le assonometrie di complessi di solidi	Conoscere le assonometrie di complessi di solidi.	Saper utilizzare il metodo dell'assonometria per la rappresentazione analitica di complessi di solidi con il metodo tradizionale
UDA n.4: PROSPETTIVA DI COMPLESSI DI SOLIDI		
Le prospettive di complessi di solidi	Conoscere le prospettive di complessi di solidi.	Saper utilizzare il metodo della prospettiva per la rappresentazione analitica di complessi di solidi con il metodo tradizionale

Testo utilizzato: NUOVO CORSO DI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA – PERCORSI DIDATTICI PER COMPETENZE. Autore: AAVV; Editore: HOEPLI.

Altro materiale a supporto dello studente:

- ✓ Dispense
- ✓ File di sintesi
- ✓ Materiale audiovisivo

Inoltre, sono state fornite delle tavole geometriche realizzate in AutoCAD, come guida utile allo svolgimento dell'esercitazione.

PROGRAMMA SVOLTO:

Principi generali del disegno. Disegno artistico e disegno tecnico a confronto. Normativa base per il disegno tecnico.

Proiezioni ortogonali di una composizione di solidi.

Proiezione ortogonale di solidi sovrapposti.

Le scale metriche del disegno. Proiezioni ortogonali di un solido in scala 1:1.

Proiezioni ortogonali e disegno a mano libera.

Proiezioni ortogonali di un solido data la vista assonometrica.

Le sezioni di solidi geometrici. Norme generali. Indicazione dei piani di sezione e delle superfici sezionate.

Proiezioni ortogonali di un parallelepipedo ruotato e sezionato con un piano sezionante ortogonale a P.O. e P.V. e parallelo a P.L.

Proiezioni ortogonali di una piramide a base triangolare sezionata con un piano orizzontale.

Proiezioni ortogonali di una piramide a base esagonale sezionata con un piano perpendicolare a P.V. e inclinato di 45° rispetto al P.O.

Proiezioni ortogonali di un prisma a base pentagonale sezionato con un piano perpendicolare al P.O. e al P.V.

Proiezioni ortogonali di una piramide a base rettangolare sezionata con un piano perpendicolare al P.V. e inclinato di 30° rispetto al P.O.

Studio di solidi compenetrati.

Compenetrazione e intersezione di solidi: intersezione di un parallelepipedo a base rettangolare con una piramide retta, reciprocamente ortogonali.

Intersezione di due parallelepipedi a base quadrata, reciprocamente ortogonali.

Il disegno geometrico e le proiezioni assonometriche.

Assonometria isometrica, cavaliere e planometrica.

Assonometria isometrica di figure piane.

Assonometria isometrica di un quadrato.

Assonometria isometrica di una piramide a base quadrata.

EDUCAZIONE CIVICA

La città sostenibile.

Obiettivo n°11 dell'Agenda 2030: Città e comunità sostenibili.

PROGRAMMA DA SVOLGERE

Assonometria cavaliera di una piramide a base quadrata.

Assonometria planometrica di un cilindro.

Prospettiva centrale di un cubo.

Prospettiva accidentale di un parallelepipedo.

EDUCAZIONE CIVICA

Le tecnologie digitali in modo consapevole e sicuro.

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5APSE

DOCENTE:

DISCIPLINA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da otto iscritti, sei di sesso maschile e due di sesso femminile. Tra i partecipanti, due hanno frequentato, e di cui una con modalità discontinue e irregolari a causa di problematiche personali. Per gli altri corsisti, sono state riscontrate alcune difficoltà nel conciliare gli impegni scolastici con quelli lavorativi. Nel complesso, i risultati ottenuti sono da ritenersi soddisfacenti.

UDA N.1		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti

-I metalli preziosi: Simboli, Peso Specifico, punti di fusione, resistenza, duttilità, durezza (Scala di Mohs) e malleabilità, trafilatura, saldabilità, temperabilità e dilatazione termica e costi. -Il Diamanti e pietre preziose: Origini e caratteristiche, durezza scala Mohs, le "4 C" e le tipologie di taglio (Brillante, Goccia, ecc.). -La Perla: Origini e caratteristica, processo biologico di formazione, differenza tra perle naturali e coltivate, colori, provenienza.	-Saper distinguere i metalli non solo per colore, ma per comportamento tecnico (es. sapere che l'oro fonde a temperature molto più alte del rame). -Saper valutare la fattibilità di una lavorazione: ad esempio, capire se un metallo è abbastanza duttile per essere ridotto in filo (trafilatura) o abbastanza malleabile per essere battuto in lastra. -Saper classificare le pietre preziose in base alla durezza per evitare danneggiamenti durante l'incastonatura. -Conoscere la terminologia tecnica per descrivere le forme delle gemme e la qualità delle perle. -Comprendere il valore intrinseco di un gioiello analizzando la rarità e la perfezione dei materiali organici (perle) e inorganici (diamanti).	-Conosce e utilizza il linguaggio specialistico della disciplina -Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei materiali preziosi
UDA N. 2		

Ideazione e progettazione artistica. Analisi delle forme naturali e biomorfismo. Progettazione di un pendente ispirato alla natura. Disegno a mano libera, schizzo ideativo e studio del colore e del chiaroscuro.	Capacità di astrazione: trasformare un elemento naturale in un oggetto ornamentale. Padronanza degli strumenti da disegno per la rappresentazione di superfici curve e organiche.	Conosce i processi di produzione seriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche Conosce e gestisce i processi di finitura del gioiello in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
UDA N. 3		
Rappresentazione tecnica e tridimensionale. Sintesi delle proiezioni assonometriche più usate. Video-analisi: il processo di costruzione grafica di un gioiello.	Saper restituire graficamente il volume del pendente in scala. Saper leggere un disegno tecnico tridimensionale per la successiva realizzazione in laboratorio.	-Conosce e gestisce i processi di finitura del gioiello in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche; -Conosce le procedure tecniche per la produzione tradizionale e del territorio
UDA N. 4:		
Il Diamante: Struttura cristallina, durezza scala di Mohs, analisi delle "4C" e forme di taglio comuni. Le Perle: Biologia del mollusco, differenze tra naturale e coltivato, criteri di classificazione.	Riconoscimento delle principali tipologie di taglio delle gemme per il design dei castoni. Consapevolezza del valore e della delicatezza dei materiali organici rispetto ai minerali.	-Principali normative sulla sicurezza e sull'uso dei DPI. -Conoscere le normative sulla sicurezza

Testo utilizzato:

Dispense del docente

PROGRAMMA SVOLTO:

Rappresentazione grafica di un pendente

Progettazione di un pendente con forme naturali

Studio dei metalli più preziosi:

- Peso specifico e fusibilità dei metalli
- Simboli dei metalli
- Dilatazione, resistenza e duttilità dei metalli
- Malleabilità, Costi dei Metalli , Scala di Mohs e durezza
- Trafilatura, saldabilità e temperabilità

Principi di modellazione 2d e 3d

Breve spiegazione sull'assonometria e visione dei video: come realizzare un gioiello mediante rappresentazione assonometrica.

Studio dei Diamanti, caratteristiche, struttura, e tipologie di forme più comuni

Origine e caratteristiche delle Perle

Programma ancora da svolgere:

- Dispersione e recupero di metallo prezioso.
- Prevenzione degli infortuni e sicurezza nel laboratorio.

- PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA
- La Costituzione come materiale per il Cittadino.
- Il riciclo dei materiali nell'industria

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5APSE

DOCENTE:

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

Relazione sulla classe

La classe è composta da otto iscritti, di cui due di sesso femminile e sei di sesso maschile. Tra questi, due partecipanti hanno frequentato, una corsista in maniera discontinua e irregolare per problematiche personali. Per gli altri corsisti, sono emerse alcune difficoltà nel conciliare gli impegni scolastici con quelli lavorativi. Complessivamente, i risultati conseguiti possono essere considerati soddisfacenti.

UDA N.1		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti

<i>Organizzazione del lavoro e standard grafici.</i> Metodologia progettuale: dallo schizzo di ricerca alla tavola definitiva. Struttura delle tavole: impaginazione, gerarchia dei disegni e inserimento dei testi. Scrittura tecnica: utilizzo del normografo per nomenclature e quote. Teoria del colore applicata: prove di resa cromatica per metalli preziosi e riflessi delle pietre. Progettazione di monili e vessatili polifunzionali e polivalenti, che si prestano ad essere contestualizzati e contestualizzati in ordine alla funzione che devono assolvere, (esempio demiparure).	Saper organizzare un progetto complesso in sequenze logiche (fase creativa, tecnica ed esecutiva). Padronanza degli strumenti di precisione per una presentazione pulita e leggibile. Saper simulare visivamente la matericità dei diversi metalli (oro, argento, rame) e la loro interazione con la luce.	-Conoscere e applicare le procedure dell'iter progettuale per ideare un oggetto e i vari metodi di rappresentazione di un oggetto -Conoscere le caratteristiche dei materiali utilizzati. -Le varie tecniche di realizzazione di un oggetto specifiche della sezione. -Conoscere le procedure per la stesura di una relazione tecnica-esplicativa comprendente l'iter progettuale dell'oggetto progettato
UDA N. 2		

<i>Il gioiello nel contesto reale e la sua meccanica</i> Proiezioni Ortogonali: rappresentazione tecnica millimetrica del pendente. Studio Anatomico: uso della griglia proporzionale per l'autoritratto e l'ambientazione del gioiello. Meccanica del gioiello: studio e ingrandimento (zoom) di catene e sistemi di chiusura. Analisi delle maglie: disegno tecnico e chiaroscuro di diverse tipologie di catena.	Saper verificare la fattibilità tecnica di un oggetto tramite le proiezioni ortogonali (quote e spessori). Saper armonizzare il design con l'anatomia umana, garantendo ergonomia e corretta vestibilità. Competenza tecnica sui componenti "funzionali" del gioiello, distinguendo tra l'aspetto estetico e quello meccanico (sicurezza e movimento).	Conoscere e applicare le procedure dell'iter progettuale per ideare un oggetto e i vari metodi di rappresentazione di un oggetto Conoscere le caratteristiche dei materiali utilizzati. Le varie tecniche di realizzazione di un oggetto specifiche della sezione. Conoscere le procedure per la stesura di una relazione tecnica-esplicativa comprendente l'iter progettuale dell'oggetto progettato
UDA N. 3		

-La Parure: progettazione coordinata (anello, orecchini, collana) basata su un unico tema. -L'Anello: rappresentazione complessa in assonometria con resa delle ombre. -Geometria del Diamante: analisi grafica del taglio brillante (proporzioni, faccette, rifrazione). -Relazione Tecnica: come descrivere l'iter progettuale, le scelte materiche e il target di riferimento.	-Saper gestire la coerenza stilistica su diversi oggetti, mantenendo un'identità visiva unitaria. -Conoscenza rigorosa della geometria delle gemme per una corretta incastonatura. -Saper redigere un documento professionale che giustifichi ogni scelta progettuale, dall'ispirazione al costo stimato.	-Conoscere e applicare le procedure dell'iter progettuale per ideare un oggetto e i vari metodi di rappresentazione di un oggetto -Conoscere le caratteristiche dei materiali utilizzati. -Le varie tecniche di realizzazione di un oggetto specifiche della sezione. -Conoscere le procedure per la stesura di una relazione tecnica-esplicativa comprendente l'iter progettuale dell'oggetto progettato
UDA N. 4:		
-Design dell'accessorio: analisi della Traccia 2017 (linea borse donna) e studio del mercato. -Simulazione 1 (Borsa Giovanile): ricerca di materiali innovativi, studio del target "Gen Z" e dei trend. -Simulazione 2 (Trofeo Olimpico): design celebrativo, analisi del significato simbolico e progettazione di volumi complessi.	-Flessibilità progettuale: saper applicare le competenze orafe (attenzione al dettaglio, metalli, lusso) a settori affini come la pelletteria o l'oggettistica di design. -Gestione del tempo: saper completare un intero progetto (dalla ricerca alla relazione) nei tempi stretti previsti dalle simulazioni d'esame. -Saper sintetizzare concetti astratti (vittoria, sport, gioventù) in forme tridimensionali concrete e realizzabili.	-Conoscere e applicare le procedure dell'iter progettuale per ideare un oggetto e i vari metodi di rappresentazione di un oggetto -Conoscere le caratteristiche dei materiali utilizzati. -Le varie tecniche di realizzazione di un oggetto specifiche della sezione. -Conoscere le procedure per la stesura di una relazione tecnica-esplicativa comprendente l'iter progettuale dell'oggetto progettato

Testo utilizzato:

Dispense del docente

PROGRAMMA SVOLTO:

Disegno e rappresentazione liberi

Come sviluppare e strutturare le tavole progettuali

Prove colore sui monili

Rilevazione della scrittura con normografo

Proiezioni ortogonali del pendente

Ambientazione con autoritratto: studio anatomico tramite l'ausilio della griglia di rappresentazione

Ingrandimento e studio di catena e chiusura.

Tipologie di maglie e catene, disegno e chiaroscuro

Come redigere una relazione relativa a un elaborato grafico progettuale

Progetta una Parure

Anello in assonometria e chiaroscuro

Elaborato grafico di un diamante, Taglio brillante

Esercitazione Traccia del 2017 (Progettazione di una linee di borse da donna)

PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME (realizza una borsa giovanile)

SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME (realizza un trofeo per i giochi olimpici)

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Progettare un mondo sostenibile

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5APSE

DOCENTE:

DISCIPLINA: LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI

Relazione sulla classe

La classe 5APSE dell'orientamento "Artigianato per il Made in Italy", seguita dal sottoscritto Prof. Wiliam Bono nell'attività del Laboratorio Tecnologico ed esercitazioni e in compresenza con la collega Prof. Lucia Maniscalco nell'attività di Progettazione e Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi si compone di otto iscritti, sei di sesso maschile e due di sesso femminile. Tra i partecipanti, due unità hanno frequentato, e di cui una con modalità discontinue e irregolari a causa di problematiche personali. Per gli altri corsisti, sono state riscontrate alcune difficoltà nel conciliare gli impegni scolastici con quelli lavorativi.

L'andamento dei ragazzi ha dimostrato una acquisizione di conoscenze e abilità "adattative" tutto sommato discrete, con competenze intervallate da fasi di stasi e discontinuità nella frequenza, che ha palesato una difficoltà, per noi docenti, di sottoporre uno studente, alle verifiche e prove sulle competenze acquisite opportune.

La condotta si è rivelata buona, eccezion fatta per un singolare caso di exploit "disorientativo" con comportamento impulsivo e inopportuno, poi scemato in una recuperata fase di accondiscendenza e buona condotta.

Alcune attività sono state svolte anche in piattaforma Classroom e del CPIA di Lecce come Formazione a Distanza (FAD) e questo ha permesso di integrare, almeno in parte, quanto svolto in presenza.

Nel complesso, i risultati ottenuti sono da ritenersi soddisfacenti.

Alla luce delle prove e degli elaborati prodotti, i candidati presentano i requisiti per essere ammessi alle prove dell'esame conclusivo del ciclo di studi.

Prof. Wiliam Bono

UDA 1 TITOLO: Verifica conoscenza acquisite pregresse con eventuale approfondimento		
Contenuti (Conoscenze)	Obiettivi raggiunti (Abilità)	Obiettivi raggiunti (Competenze)

Apprendimento dei metodi elementari di rappresentazione del disegno tecnico/grafico per la realizzazione di un gioiello del Made in Italy secondo forme geometriche semplici e/o complesse Sicurezza nei laboratori: Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'attrezzatura. Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina. Glossario dell'orafo Conoscenza delle strumentazioni di laboratorio: Lezione teorica e pratica sulle varie tecniche, attrezzature e macchine esistenti in laboratorio. Esercitazione propedeutiche per la realizzazione di particolari costruttivi (agganci e chiusure, snodi, incastonature ecc.) Verifica conoscenze pregresse Come si lavora un gioiello Progettazione e realizzazione di un pendente e/o monile di bassa/media/alta/complessità Conoscenza degli strumenti essenziali Utensili e macchine per fabbriche e laboratori attinenti alla lavorazione dei metalli preziosi Know- how: cognizioni complesse e specifiche ed esperienze per il corretto impiego delle tecnologie, sia essa una macchina o un impianto, necessari per svolgere in maniera ottimale un'attività professionale.	Conoscenza delle tecniche di laboratorio e progettuali, strumenti, materiali e proprietà. Decalco Sagomatura Trafo Limatura Carteggio Smerigliatura Lucidatura Decappaggio Saldatura Bordatura Modanatura Strumenti e Macchine per la Trafilatura Incastonatura (Teorica) Fusione in cera persa e ossi di seppia (Teorica) Saper usare gli strumenti per la lavorazione dei metalli preziosi, strumenti per l'incisione del disegno, strumenti geometrici, di disegno e di rilievo.	Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti anche relativamente complessi sulla base di specifiche di massima riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni, valutando i pro e i contro delle diverse soluzioni. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto, in situazioni relativamente complesse e non del tutto prevedibili. Realizzare e presentare modelli fisici e/o virtuali di manufatti anche relativamente complessi, determinandone la conformità rispetto alle specifiche di progettazione. Saper individuare ed applicare le norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, identificare le situazioni di rischio per sé e per gli altri. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali. Visualizzare e presentare progetti e prodotti anche ai fini della promozione, diffusione e commercializzazione del prodotto italiano Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
---	---	--

		Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
UDA 2 TITOLO: Esercitazione e prototipazione di un pendente e o accessori per la moda traendo spunto dall'Organic Design		

Contenuti (Conoscenze)	Obiettivi raggiunti (Abilità)	Obiettivi raggiunti (Competenze)
Guardarsi attorno: osservare la natura, l'architettura barocca e non solo, la scultura, la nuova pittura o rappresentazioni grafiche, non solo immortalate sui testi; fotografare e immortalare lo sguardo progettuale quale spunto di ricerca programmata per la costituzione tecnica di un gioiello tradizionale con direzioni innovative per una nuova cultura d'impresa. Vivere l'emozione di un alito di vento che sussurra dirigendo lo sguardo verso uno scorcio da frugare al fine di rilevare ciò che è più consono e opportuno da fare emergere nell'attività progettuale, creando stupore, personalizzando il prezioso che deve abitare il corpo emozionando lo spazio dell'anima del vestito nuovo. Materiali più disparati e innovativi servono manufatti e sperimentano nuovi contenuti che, dal metallo, si ibridano coi polimeri creando effetti luce, a mò di fibra ottica, inediti e potenzialmente validi, nell'ottica di fare innovazione o di lanciare un vero e proprio brand laboratoriale salentino e pugliese in primis. Esercitazioni e prototipazioni di gioielli e accessori della moda traendo spunto dalle forme organiche presenti in natura. Studio di fattibilità in ordine agli strumenti a disposizione. Ergonomia e marketing del prodotto per il lancio di un brand. PRATICA E MODELLAZIONE.	Conoscenza delle tecniche di laboratorio e progettuali, strumenti, materiali e proprietà. Decalco Sagomatura Trafo Limatura Carteggio Smerigliatura Lucidatura Decappaggio Saldatura Bordatura Modanatura Strumenti e Macchine per la Trafilatura Incastonatura (Teorica) Fusione in cera persa e ossi di seppia (Teorica) Saper usare gli strumenti per la lavorazione dei metalli preziosi, strumenti per l'incisione del disegno, strumenti geometrici, di disegno e di rilievo.	Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti anche relativamente complessi sulla base di specifiche di massima riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni, valutando i pro e i contro delle diverse soluzioni. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto, in situazioni relativamente complesse e non del tutto prevedibili. Realizzare e presentare modelli fisici e/o virtuali di manufatti anche relativamente complessi, determinandone la conformità rispetto alle specifiche di progettazione. Saper individuare ed applicare le norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, identificare le situazioni di rischio per sé e per gli altri. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali. Visualizzare e presentare progetti e prodotti anche ai fini della promozione, diffusione e commercializzazione del prodotto italiano

Teoria: I castoni. Come saldare e dissaldare, la colata a cera persa. Esercitazione e prototipazione, pendente e/o monile, accessori per la moda, traendo spunto dalle forme organiche presenti in natura (organic design). Studio di fattibilità in ordine agli strumenti a disposizione. Ergonomia e marketing del prodotto per il lancio di un brand.		Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
UDA 3 TITOLO: Esercitazione e prototipazione polivalente e trasversale di un artefatto prezioso.		
Contenuti (Conoscenze)	Obiettivi raggiunti (Abilità)	Obiettivi raggiunti (Competenze)

Esercitazione e prototipazione polivalente e trasversale di un artefatto prezioso. Dalla tradizione all'innovazione di nuovi individui tecnici nella complessità delle opere tecniche. Guardarsi attorno: osservare la natura, l'architettura barocca e non solo, la scultura, la nuova pittura o rappresentazioni grafiche, non solo immortalate sui testi; fotografare e immortalare lo sguardo progettuale quale spunto di ricerca programmata per la costituzione tecnica di un gioiello tradizionale con direzioni innovative per una nuova cultura d'impresa. Vivere l'emozione di un alito di vento che sussurra dirigendo lo sguardo verso uno scorcio da frugare al fine di rilevare ciò che è più consona e opportuno da fare emergere nell'attività progettuale, creando stupore, personalizzando il prezioso che deve abitare il corpo emozionando lo spazio dell'anima del vestito nuovo. Materiali più disparati e innovativi servono manufatti e sperimentano nuovi contenuti che, dal metallo, si ibridano coi polimeri creando effetti luce, a mò di fibra ottica, inediti e potenzialmente validi, nella prospettiva di fare innovazione o di lanciare un vero e proprio brand laboratoriale salentino e pugliese in primis. Esercitazioni e prototipazioni di gioielli e accessori della moda traendo spunto dalle forme organiche presenti in natura. Studio di fattibilità in ordine agli strumenti a disposizione.	Conoscenza delle tecniche di laboratorio e progettuali, strumenti, materiali e proprietà. Decalco Sagomatura Trafo Limatura Carteggio Smerigliatura Lucidatura Decappaggio Saldatura Bordatura Modanatura Strumenti e Macchine per la Trafilatura Incastonatura (Teorica) Fusione in cera persa e ossi di seppia (Teorica) Saper usare gli strumenti per la lavorazione dei metalli preziosi, strumenti per l'incisione del disegno, strumenti geometrici, di disegno e di rilievo.	Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti anche relativamente complessi sulla base di specifiche di massima riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni, valutando i pro e i contro delle diverse soluzioni. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto, in situazioni relativamente complesse e non del tutto prevedibili. Realizzare e presentare modelli fisici e/o virtuali di manufatti anche relativamente complessi, determinandone la conformità rispetto alle specifiche di progettazione. Saper individuare ed applicare le norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, identificare le situazioni di rischio per sé e per gli altri. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali. Visualizzare e presentare progetti e prodotti anche ai fini della promozione, diffusione e commercializzazione del prodotto italiano Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
---	---	--

Ergonomia e marketing del prodotto per il lancio di un brand. PRATICA E MODELLAZIONE. Realizzazione di monili vari (collier, bracciali, ecc) – traforo – limatura – smerigliatura – modellazione, ecc. – saldatura – incastonatura – pulimentazione Contenuti disciplinari essenziali Conoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina; Abilità nell'uso delle strumentazioni di laboratorio; Saper scegliere i materiali idonei per la realizzazione dei manufatti in metallo; Caratteristiche tecniche e tecnologiche applicabili; Realizzare oggetti d'uso e decorativi in metalli nobili e non nobili artigianalmente e in serie. Teoria: La colata a cera persa. Macchina per la produzione in serie delle fedi matrimoniali. Ergonomia e marketing del prodotto per il lancio di un brand. Sviluppo di prototipi in metallo, legno, polimeri (PMMA, Plexiglass, polistiroespanso) cere;		Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
--	--	---

sperimentazione con nuovi materiali tra i più disparati. I materiali compositi. Sperimentazione prototipi con patine di foglia oro e argento. Sviluppo di concept innovativi a monte del processo di costituzione tecnica tradizionale; a valle di una rilettura del gioiello in chiave innovativa. Strumenti per una prima Prototipazione: miscrotrapano, carte abrasive, lime, taglierine, pinze, scalpelli . ecc Sistemi cad/cam per la prototipazione rapida. (Simulazione e verifica d'esame conclusivo).		

Programma svolto

- Preambolo all'attività dell'orafo e del designer di gioielli.
- Glossario degli strumenti del laboratorio.
- La grammatica dell'orafo.
- Strumenti essenziali per l'orafo: calibri, bulini, lime martelli, ceselli, clichè..
- Il disegno e il progetto per il decalco.
- Il traforo (Archetto, lame, pinze, cera)
- La limatura.
- La smerigliatura.
- La pulimentazione (sgrassatura e lucidatura)
- Il decappaggio.
- La saldatura (Teoria e prima prova pratica).
- Principi di modellazione 2D/3D (Teoria).
- Principi di incastonatura (Teoria).

- L'arte del saper fare, l'arte del saper creare, l'arte del saper narrare per il Made in Italy.
- Scrivere è come progettare, disegnare, laborare - laborare è come disegnare, progettare, scrivere.
- Progettare, stare, fare in laboratorio.
- Modellismo e prima prototipazione in polistirolo espanso.
- Laborando gioielli.
- Gioielli polivalenti e polifunzionali.
- Piani e strutture del comportamento nel laboratorio del progetto: Piani, metapiani e sottopiani dell'attività progettuale e laboratoriale.
- Fondamenti di Photoshop: Livelli, metalivelli e gruppi dell'attività progettuale e laboratoriale 2D, per l'ambientazione e contestualizzazione degli scenari evocati.
- Abitare il corpo: La moda del gioiello.
- Abitare il gioiello: Lusso e diamanti.
- Le resine e la creazione di gioielli.
- Le resine e lo stampaggio delle gemme.
- Laborando preziosità per la moda.
- Il gioiello: il fascino della seduzione.
- Teoria del gioiello della conservazione storica: L'antiquario e l'anticato.
- Teoria del gioiello delle innovazioni funzionali: Le aziende marketing oriented e product oriented.

Educazione civica.

- La progettazione orafa e le dinamiche dell'inclusione.
- Monile come protesi acustica del lobo dell'orecchio. Decoro forma funzione volto a facilitare l'ascolto e/o migliorare l'udito.
- Ricerca quale premessa per creare un gioiello polivalente polifunzionale ameno alla vista.
- Il design for disassembly. Agenda 21 e teoria del riciclo. Lo statuto dell'orafo e comportamenti da adottare per il recupero e il riciclo dei metalli. Teoria per la riduzione degli agenti inquinanti.

Programma non ancora svolto.

- Concept: il gioiello e l'acqua profumata. Progetto di un pendente con una perla di fragranza profumata sostituibile e intercambiabile a mò di componente versatile per le stagioni della moda (Ripresa dell'argomento: Il gioiello polivalente e polifunzionale).
- Il cartamodello e il rivestimento in foglia oro o foglia argento con eventuale finitura ossida (Ausili per prova d'esame di stato).
- Fondamenti di Photoshop: Livelli, metalivelli e gruppi dell'attività progettuale e laboratoriale 2D, per l'ambientazione e contestualizzazione degli scenari evocati (Approfondimento teorico/pratico).
- La tavola schizzografica e l'iter progettuale del laboratorio (Ricapitolazione ed esercitazioni).

Santa Cesarea Terme, 08 Maggio 2026

Il Docente del Laboratorio del
gioiello e dell'oreficeria

EDUCAZIONE CIVICA

1^ Trimestre UDA 1 (settembre - dicembre)

CONSIGLIO DELLA CLASSE 5APSE

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
La nostra Carta Costituzionale	Lingua e Letteratura Italiana	Da Rosso Malpelo di Giovanni Verga alla Costituzione Italiana: la tutela del lavoro minorile.	2 ore
	Tecniche di distribuzione e marketing	Diritti e Doveri dei Lavoratori nella Costituzione Italiana.	6 ore
	Storia delle arti applicate	La tutela del patrimonio artistico nella Costituzione Italiana.	2 ore
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	La Costituzione come materiale per il Cittadino e il riciclo dei materiali nell'industria.	3 ore
			Tot. ore 13

EDUCAZIONE CIVICA

1^ PENTAMESTRE UDA 2 (gennaio - marzo)

CONSIGLIO DELLA CLASSE 5APSE

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
Un mondo sostenibile	Lingua e Letteratura Italiana	Italo Calvino: da “Le città invisibili” a “La nuvola di smog”. La questione ambientale	2 ore
	Progettazione e realizzazione di un prodotto	Progettare un mondo sostenibile. Il progetto sostenibile e l’etica del riciclo.	2 ore
	Lingua Inglese	Sustainable development goals (agenda 2030)	2 ore
	Storia delle arti applicate	La sostenibilità dell’architettura nel movimento Razionalista.	2 ore
	Disegno professionale rappresentazioni grafiche digitali	Città sostenibile	2 ore
			Tot. ore 10

EDUCAZIONE CIVICA

2 ^ PENTAMESTRE UDA 3 (marzo-giugno)

CONSIGLIO DELLA CLASSE 5APSE

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
SOSTENIBILITA'	Lingua e Letteratura Italiana	La Dichiarazione dei diritti in Internet: educazione alla cittadinanza digitale.	2 ore
	Lingua Inglese	Consapevolezza nel mondo digitale: Cybersecurity and the reliability of the sources	3 ore
	Storia delle Arti applicate	Gli strumenti digitali al servizio delle opere d'arte rubate.	3 ore
	Matematica	Matematica: Si può fare uso di strumenti digitali nella didattica?	2 ore
			Tot. ore 10

NB: nell' Uda 3 si è ritenuto opportuno di svolgere nella disciplina Disegno professionale rappresentazioni grafiche digitali, un'ora in più svolgendo l'argomento "le tecnologie digitali in modo consapevole e sicuro".

MATERIALE A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Dossier alunni
- Tipologie A, B, C Simulazioni della Prima Prova Scritta
- Simulazioni della Seconda Prova Scritta

PRIMA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Luigi Pirandello, Uno, nessuno e centomila (1926) Edizione di riferimento: Oscar Mondadori, Milano 1992

«Io non potevo vedermi vivere. Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito seguì quel tale arresto e finì la spontaneità e cominciò lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. [...] Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non posso veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no. E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano. Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà. Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.»

Luigi Pirandello, (Agrigento 1867 - Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (*Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Novelle per un anno*) e rivoluzionò il teatro italiano (*Sei personaggi in cerca d'autore, Questa sera si recita a soggetto, Enrico IV, etc.*). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 “Lo volevo vedere e conoscere anch’io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano” (righe 15 - 16). Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista.

2.2 Che cosa intende Moscarda con “la scoperta del centomila Moscarda, ch’io ero non solo per gli altri ma anche per me”?

2.3 Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini “dramma” e “pazzia” assumono nel brano e nel romanzo in questione.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell’analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Giovanni Pascoli, “Mai più... Mai più...”

La pendola batte
nel cuor della casa.
Ho l’anima invasa
dal tempo che fu.
La pendola batte

ribatte:
mai più... mai più...
mai più... mai più...

La pendola oscilla
nel cuor della notte.
Tra l’ombre interrotte
chi viene? sei tu?
La pendola oscilla

tranquilla:
mai più... mai più...
mai più... mai più...

Sei forse qualcuno
che amai? che perdei?

che torni? chi sei
che torni quassù?
Un bacio! sol uno!

sol uno!
mai più... mai più...
mai più... mai più...
Un bacio! oh! nemmeno!
Vederti soltanto!
sentire al tuo pianto
che m'ami anche tu!
Ridirtelo almeno!
Nemmeno!
mai più... mai più...
mai più... mai più...

L'espressione **“mai più”** indica qualcosa che è perduto per sempre. Non si tratta di una separazione temporanea, ma di una **assenza definitiva**. Il dolore nasce proprio dalla consapevolezza dell'irreversibilità: ciò che è stato non potrà più ripetersi. Il “mai più” diventa l'eco di una ferita che non si rimargina. Rifletti sul tema della perdita: di un sorriso, di un abbraccio, di una persona che amavi e per la quale non hai avuto il giusto coraggio. Cosa si fa quando si perde qualcuno?

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

“Gli faceva così piacere guardarla, non sapeva neanche lui perché”.

(Fëdor Dostoevskij, *Delitto e castigo*)

Questa frase esprime un sentimento semplice ma profondo: il piacere di osservare qualcuno senza riuscire a spiegare razionalmente il motivo. Non si tratta necessariamente di amore, ma di una forma di curiosità o di incanto che nasce in modo naturale. Oggi, però, il modo di “guardare” è cambiato. I social network hanno trasformato lo sguardo in qualcosa di continuo e virtuale: si osservano profili, fotografie, storie. La frase proposta mette in luce un aspetto autentico delle emozioni: non tutto deve essere spiegato. Esistono sentimenti che non hanno bisogno di una giustificazione logica. Anzi, il loro fascino sta proprio nel mistero.

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista al riguardo. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

SECONDA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Giuseppe Ungaretti - “Casa mia” da “L’allegria”

Sorpresa
dopo tanto
d’un amore

Credevo di averlo sparpagliato
per il mondo

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto della poesia evidenziando la situazione e il sentimento espresso dal poeta.
2. Analizza il tema centrale del testo. Che cosa rappresenta “casa mia” per il poeta?
3. Soffermati sul sentimento della “sorpresa”. Perché il poeta si dice sorpreso? Che cosa scopre dentro di sé?
4. Analizza il linguaggio e lo stile: quali caratteristiche della poetica di Ungaretti emergono?
5. Commenta l’espressione “sparpagliato per il mondo”: che valore ha questa immagine? Può essere collegata all’esperienza biografica del poeta?

Interpretazione

Rifletti sul tema universale della casa come luogo di identità, memoria e affetto, collegandolo alla tua esperienza personale o ad altri autori. Cos’è la casa? Cos’è l’amore? Cos’è la sorpresa? Dov’è il mondo?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Un pinguino nichilista per una generazione nichilista.

- *Dottor Ainley, c’è qualcosa di definibile come “follia” tra i pinguini? Vorrei evitare la definizione di follia o squilibrio mentale. Non intendo dire che un pinguino possa credere di essere Lenin o Napoleone Bonaparte, ma possono semplicemente impazzire perché ne hanno abbastanza della colonia?*
- *Beh, non ho mai visto un pinguino dare testate ad una roccia, ma in effetti capita che diventino disorientati, finiscono in posti in cui non dovrebbero essere, molto lontano dall’oceano.*
- *Questi pinguini si stanno dirigendo tutti verso il mare, sulla destra, ma uno di loro catturerà la nostra attenzione, è quello al centro: non sarebbe andato né verso il cibo, sulla costa, né*

sarebbe ritornato alla colonia. Poco dopo, lo vedemmo puntare in direzione delle montagne, circa 70 km più lontano. Il Dottor Ainley mi spiegò che anche se lo catturasse e lo riportasse alla colonia ripartirebbe immediatamente verso le montagne. Ma perché? (...) Con 5000 km davanti va sicuramente incontro a morte certa.

Estratto da: *Encounters at the End of the World* di Werner Herzog, documentario, Usa (2007).

È stato proposto su tutti i social diventando virale: è la storia di un pinguino filmato in Antartide nel 2007 che è diventato famoso per essersi staccato dalla sua colonia incamminandosi da solo verso l'ignoto. Nel documentario *Encounters at the End of the World*, scritto, diretto e narrato da Werner Herzog, si vede un pinguino che abbandona i suoi compagni scegliendo di dirigersi verso la montagna in solitudine, abbandonando cibo, sicurezza e compagni di colonia. Il solingo esemplare zampetta verso le montagne ghiacciate e, se riportato indietro, spiega il regista con la sua solenne voce fuori campo, torna inevitabilmente alla sua rotta di isolamento. Di fronte a sé ha tantissimi chilometri di ghiaccio aperto e il suo destino è con tutta probabilità quello di andare incontro alla morte. Il pinguino sembra scegliere la libertà, nonostante tutto, diventando musa per una generazione e simbolo di non-conformismo. Il video è stato interpretato come un video motivazionale, il cui sottotesto è: sii quel pinguino! Rompi la monotonia! Prendi le tue decisioni! Punta lontano e procedi verso i tuoi obiettivi per quanto impossibili!

La domanda che si pone Herzog è “*But why?*”, “*Perché?*”, ma ce la pone soprattutto per metterci di fronte alla sua enigmatica irrisolvibile: non c'è un motivo noto, comprensibile. E non è forse così che spesso funziona anche la natura umana, la vita umana?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista al riguardo. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

“Non amiamo mai nessuno. Amiamo solamente l'idea che ci facciamo di qualcuno...” (F. Pessoa)

“Fingo di capire, perché non voglio ferire nessuno... Sono troppo ottusi per rendersi conto che io non ci sono.” (C. Bukowski)

Fernando Pessoa e Charles Bukowski, pur con stili e sensibilità distanti, descrivono una condizione comune dell'essere umano: l'insuperabile distanza tra ciò che mostriamo e ciò che siamo, e l'illusione di comprensione che regola i rapporti interpersonali. Per Pessoa l'altro è un'invenzione della nostra mente; per Bukowski il rapporto con l'altro è un logoramento che ci costringe a fingere una presenza per pura “gentilezza” o sfinimento.

La maschera dell'adeguatezza: Bukowski parla di una “gentilezza” che riduce l'anima a “fettucce”. Rifletti su quanto l'esigenza di apparire empatici, accondiscendenti o “connessi” nella società odierna gravi sul nostro equilibrio interiore. Ti è mai capitato di “esserci” fisicamente, ma di esserti già “chiuso” mentalmente per autodifesa?

L'altro come proiezione o come ostacolo: Se, come dice Pessoa, amiamo solo l'idea che ci facciamo degli altri, quanto è reale il legame che instauriamo con chi ci circonda?

Il valore del distacco: Entrambi gli autori descrivono momenti di "lucidità" o "chiusura" come forme di protezione. Nella società della performance e della reperibilità costante, ritieni che il "diritto di non esserci" (il silenzio, il ritiro, la fine della finzione) sia una forma di libertà oppure rappresenti un pericoloso isolamento?

Argomenta le tue opinioni basandoti sulle tue letture, sulle tue esperienze personali e sull'osservazione della realtà sociale contemporanea.

TERZA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Eugenio Montale, I limoni

Ascoltami, i poeti laureati
si muovono soltanto fra le piante
dai nomi poco usati: bossi ligustri o acanti.
Invece, per me, amo le strade che riescono agli erbosi
fossi dove in pozzanghere
mezzo seccate agguantano i fanciulli
qualche misera anguilla:
le viuzze che seguono i burroni,
discendono tra i ciuffi delle canne
e mettono negli orti, tra gli alberi dei limoni.
[...]

Vedi, in questi silenzi in cui le cose
s'abbandonano e sembrano vicine
a tradire il loro ultimo segreto,
talora ci si aspetta
di scoprire uno sbaglio di Natura,
il punto morto del mondo, l'anello che non tiene,
il filo da disbrogliare che finalmente ci metta
nel mezzo di una verità.

Comprensione e analisi

1. **Sintesi e polemica letteraria:** Riassumi il contenuto dei primi versi. Contro quale idea di "poeta" si scaglia Montale?

2. **La ricerca del “varco”:** Analizza le celebri espressioni della quarta strofa: “*lo sbaglio di Natura*”, “*il punto morto del mondo*”, “*l’anello che non tiene*”. Cosa sta cercando disperatamente il poeta tra gli oggetti del quotidiano?
3. **La conclusione e l’epifania:** Cosa rappresentano i limoni quando appaiono “nel mezzo del gelo” della città invernale? Quale barlume di speranza o di “luce” portano?

Interpretazione e approfondimento critico

La verità nelle cose piccole: Rifletti sulla fiducia (o sfiducia) di Montale nella possibilità di conoscere il “segreto” del mondo. È davvero possibile trovare “l’anello che non tiene” o è solo un’illusione momentanea?

Il silenzio come strumento di conoscenza: Il poeta parla di silenzi in cui le cose sembrano “tradire il loro segreto”. È necessario un momento di sospensione del reale per vedere oltre?

Attualità: In un mondo dominato dal rumore e dalla sovrastruttura digitale, ha ancora senso cercare il “punto morto del mondo” nel silenzio di un orto? La natura può ancora essere il luogo di una rivelazione?

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

La paura di innamorarsi non è forse già un po’ d’amore? Tu, Dinah, hai paura che un giorno t’innamorerai. Temi che dovremo soffrire, che tu dovrai soffrire. Carissima, la vita non è forse più bella perché da un giorno all’altro si può perderla? Non pensare al domani. È tanto triste e inutile. Perché non vuoi vivere contemplando ogni giorno questo miracolo di amore che potrebbe fiorire tra noi? Tu hai provata l’esistenza, sai com’è dura: non vuoi dunque godere di un istante che potrebbe, per tanto tempo futuro, esserti un ricordo un po’ caro? (...) Vedi, sono sincero. Ma ti voglio del bene, bambolina, e a non vederti più, a non baciarti più, sarei triste. Molto triste. Se forse un giorno ci dimenticheremo, se tu mi dimenticherai, perché quel giorno dev’essere proprio ora? Lascia, la vita è già così crudele, che s’incaricherà lei di separarci. Tu sii allegra, Dinah. Sei una bella bambina. Io con te sono allegro pure. E se fra un mese piangeremo (chi sa?) perché piangere già ora? Talvolta bacio l’aria e penso a te, al tuo musetto. Mi par sempre di non stringerti mai abbastanza. Ti voglio bene, Dinah. Ne vuoi tu un poco a me? Il tuo carissimo Cesare Pavese

(Cesare Pavese, Lettera a Dinah - 24 luglio 1930)

Comprensione e analisi

- Sintetizza il contenuto del brano proposto.
- In che modo, per l’autore, la paura di innamorarsi è collegata al sentimento dell’amore?
- In che modo la struttura interrogativa del testo riflette lo stile di Pavese?
- La paura di innamorarsi è più legata al sentimento verso l’altro o a esperienze personali?
- In che misura la paura può ostacolare o favorire la nascita dell’amore?

Interpretazione e approfondimento critico

“La paura di innamorarsi non è forse già un po’ d’amore?”. Partendo da questa riflessione, analizza il confine tra desiderio e difesa emotiva. Il candidato rifletta su come la società contemporanea tenda a

razionalizzare l'amore per evitare il dolore. La paura di soffrire sta uccidendo la capacità di innamorarsi, o la ricerca di controllo è essa stessa una forma (seppur distorta) di cura verso l'idea dell'amore?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Luigi Blasucci: Leopardi, Montale e l'uso della parola

In un confronto con Leopardi, il critico Luigi Blasucci sottolinea l'originalità di Montale nell'interpretare i temi del «negativo» con uno slancio tale da farne un segnale di autentico vitalismo.

[Leopardi e Montale] sono accomunati da qualcosa di sostanziale: sono cioè due poeti del negativo. Tutti e due tendono a rappresentare l'infelicità, il male di vivere, il dolore della condizione umana. Ma tutti e due, pur essendo poeti del negativo, non esprimono una negazione della vita. Pensate a quanto spazio hanno nella poesia leopardiana le illusioni antiche, oppure le sensazioni dell'infanzia, oppure i cosiddetti «piaceri dell'immaginazione», come l'infinito, la ricordanza, la vita solitaria; pensate, d'altra parte, a tante situazioni montaliane in cui, sia pure per un lampo o per un attimo, si ha la rivelazione di qualcosa che riscatta la nostra penosa routine quotidiana. Ma anche quando i due poeti rappresentano il puro negativo (come per esempio Leopardi in A se stesso o Montale in Costa San Giorgio), questo negativo è espresso con tanta forza, che la stessa nettezza del pronunciamento diventa un atto vitale, dunque a suo modo positivo. Ciò che Leopardi stesso ha teorizzato da par suo in un pensiero dello Zibaldone, di cui mi piace qui citare la parte iniziale (con la raccomandazione di andare a leggervelo tutto): «Hanno questo di proprio le opere di genio, che quando anche rappresentino al vivo la nullità delle cose, quando anche dimostrino evidentemente e facciano sentire l'inevitabile infelicità della vita, quando anche esprimano le più terribili disperazioni, tuttavia ad un'anima grande che si trovi anche in uno stato di estremo abbattimento, disinganno, nullità, noia e scoraggiamento della vita [...], servono sempre di consolazione, raccendono l'entusiasmo, e non trattando né rappresentando altro che la morte, le rendono, almeno momentaneamente, quella vita che aveva perduta» (4 ottobre 1820: pp. 259-260). [...] Esiste un filo Leopardi-Montale, per cui si può parlare anche di un leopardismo montaliano. [...] Ma tra i due ci sono anche delle differenze. [...] Leopardi è frugale, direi 'petrarchesco' nel suo lessico, un lessico eletto e non molto ricco, anche se ne La ginestra c'è qualche tentativo di aprirsi all'evocazione di aspetti sgradevoli e impervi della realtà (gli scenari desolati delle pendici vesuviane, le eruzioni vulcaniche). Ma Leopardi rimane pur sempre un poeta del pudore della parola; l'ardire in lui non è nell'uso delle parole, ma nell'uso dei concetti. Lui con parole misurate dice concetti eversivi; con parole della tradizione petrarchesca dice cose da finimondo. In Montale invece c'è uno spreco (no, uno spreco è ingiurioso, diciamo un'abbondanza, una ricchezza) di elementi lessicali, anche materici, nella rappresentazione di una realtà negativa, sia paesistica che interiore. Montale è in questo senso un antipetrarchista, non segue la tradizione del velare la realtà con il pudore della parola; semmai segue la tradizione dantesca, quella di rappresentare la realtà con la forza icastica della parola. Era il rivo strozzato che gorgoglia: notate la matericità delle parole. Questo lo distingue dagli ermetici, e dallo stesso Ungaretti, più selettivi e petrarcheschi nel loro linguaggio. Guardate allora questa cosa interessante: che dal punto di vista della

visione del mondo, del porsi davanti alla realtà, Leopardi e Montale sono poeti affini, perché son tutti e due poeti del negativo; però dal punto di vista linguistico sono agli antipodi.

(L. Blasucci, *Lettura in classe e commento scolastico. Esempi da Leopardi e Montale, «Per leggere», 9 [2009], 16)*

Comprensione e analisi

1.1 Che cosa significa che Leopardi e Montale sono due «poeti del negativo» (rr. 1-2)?

1.2 A che cosa corrispondono, in Montale, i momenti «idillici» leopardiani? Quali e quante rivelazioni interrompono la cupezza del «male di vivere»?

1.3 Ti sembra che Leopardi e Montale neghino la vita, esaltando, per esempio, il suicidio o escludendo per l'uomo la possibilità di qualunque gioia?

1.4 Nel saggio, Leopardi è definito un poeta «del pudore della parola», ovvero «petrarchesco» (rr. 23-28), mentre Montale è un poeta “materico”, secondo la «tradizione dantesca» (r. 34): chiarisci e amplia il significato di queste definizioni.

1.5 Per le loro scelte linguistiche Ungaretti e i poeti ermetici sono più vicini a Leopardi o a Montale? 1.6 Analizza la struttura argomentativa del saggio e individua la tesi principale e gli snodi argomentativi.

Commento

Sia a Leopardi che a Montale è stata mossa l'accusa di pessimismo: alla luce della lettura diretta dei loro testi, sei d'accordo con questa interpretazione? Basta cantare il dolore per essere considerati pessimisti? Oppure, come sostiene il Blasucci, lo slancio poetico di Leopardi e Montale finisce per dimostrare il loro fortissimo attaccamento alla vita?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Barbara Carnevali, Apparire: la società come spettacolo

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio.

Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone. L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire

o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

(B. Carnevali, Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio, il Mulino, Bologna 2012)

Sviluppa un testo argomentativo in cui:

- esponi la tua tesi sull'importanza degli abiti;
- analizzi le diverse funzioni dell'abbigliamento (pratica, estetica, sociale e culturale);
- rifletti sul rapporto tra moda, identità personale e pressione sociale;

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGUMENTATIVO

“Forse solo il silenzio esiste davvero”.

(José Saramago, Memoriale del convento)

Il silenzio, in una società dominata dal rumore e dalla comunicazione continua, appare spesso come un vuoto da evitare. Tuttavia, proprio nel silenzio si nasconde un valore profondo, capace di restituire all'individuo uno spazio autentico di riflessione e consapevolezza. Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista al riguardo.

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGUMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La poesia non è una merce

Nel mondo c'è un largo spazio per l'inutile, e anzi uno dei pericoli del nostro tempo è quella mercificazione dell'inutile alla quale sono sensibili particolarmente i giovanissimi. In ogni modo io sono qui perché ho scritto poesie, un prodotto assolutamente inutile, ma quasi mai nocivo e questo è uno dei suoi titoli di nobiltà. Ma non è il solo, essendo la poesia una produzione o una malattia assolutamente endemica e incurabile. Sono qui perché ho scritto poesie: sei volumi, oltre innumerevoli traduzioni e saggi critici. Hanno detto che è una produzione scarsa, forse supponendo che il poeta sia un produttore di mercanzie; le macchine debbono essere impiegate al massimo. Per fortuna la poesia non è una merce. Essa è una entità di cui si sa assai poco [...].

(E. Montale, È ancora possibile la poesia, 12 dicembre 1975)

Così dichiarava Montale nel 1975, in occasione del conferimento del premio Nobel. A che cosa associ, oggi, la qualifica di «inutile»? Si tratta soltanto di beni superflui o, come la poesia e l'arte secondo Montale, di beni che nobilitano l'uomo, pur rischiando di essere travolti dal consumismo? A partire dal contenuto del testo, e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su questa tematica, analizzandone i diversi aspetti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

...e almeno per una volta
inciampare in una pietra,
bagnarsi in qualche pioggia,
perdere le chiavi tra l'erba;
e seguire con gli occhi una scintilla nel vento;
e persistere nel non sapere
qualcosa d'importante.

(Wisława Szymborska, Attimo)

Il brano proposto evoca immagini semplici, ma profonde: inciampare, bagnarsi sotto la pioggia, perdere qualcosa, inseguire una scintilla e, soprattutto, “persistere nel non sapere qualcosa d'importante”. Attraverso queste esperienze quotidiane e simboliche, emerge un tema centrale: l'importanza dell'errore, dell'imprevisto e dell'incertezza nella vita umana. In una società che tende a esaltare il controllo, la precisione e la conoscenza assoluta, questi versi ci invitano a riflettere sul valore formativo della fragilità e del dubbio. Spesso si è portati a considerare gli errori come fallimenti da evitare, ma in realtà essi costituiscono occasioni di apprendimento. Senza l'esperienza diretta dell'errore, non sarebbe possibile sviluppare consapevolezza, resilienza e capacità critica. Accogliere ciò che non possiamo controllare permette di adattarsi e di crescere.

Qual è il tuo punto di vista al riguardo? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

PRIMA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

Indirizzo: IPAO - PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO
OPZIONE PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO
CURVATURA METALLI E OREFICERIA

Tema di: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

Rosso Rossi è un designer di calzature che punta su una perfetta sinergia tra la lavorazione artigianale completamente *made in Italy* e la ricerca tecnologica sui materiali. Le sue calzature fuori dal comune sono vere e proprie opere d'arte, oggetti di design, gioielli.

Lo stilista vuole lanciare una collezione di stivaletti per la primavera-estate con elementi ornamentali ispirati al mondo floreale: femminili, preziosi, seducenti.

Il candidato, sulla base delle conoscenze e competenze acquisite durante il corso di studi anche grazie a esperienze formative realizzate in contesti operativi, proponga per questo stilista alcuni accessori gioiello per gli stivaletti.

Si richiede la produzione dei seguenti elaborati:

- schizzi preparatori
- bozzetto eseguito a mano o al computer
- relazione illustrativa dell'iter progettuale e breve descrizione delle successive fasi di lavorazione del prodotto.

Durata massima della prova – prima parte: 6 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito soltanto l'uso della strumentazione, anche informatica, disponibile nella istituzione scolastica.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

Indirizzo: IPAO - PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO
OPZIONE PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO
CURVATURA METALLI E OREFICERIA

Disciplina: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

Il comune capoluogo della tua Regione ha organizzato quest'anno la prima edizione di un premio letterario di narrativa dedicato a scrittori esordienti, che aspira ad assumere una rilevanza nazionale; bandisce perciò un concorso per la progettazione del trofeo che verrà consegnato ai vincitori nell'ambito della cerimonia di premiazione, prevista per il mese di dicembre. Il trofeo dovrà essere realizzato su lastra traforata montata su plexiglass, e potrà prevedere anche l'eventuale impiego di altri materiali a scelta; sarà ispirato a un monumento, a un edificio o a un particolare aspetto paesaggistico che caratterizza la città organizzatrice dell'evento.

Il candidato, sulla base delle conoscenze e competenze acquisite durante il corso di studi, immagini di partecipare al concorso e proponga un progetto rispondente alle caratteristiche descritte.

Si richiede la produzione dei seguenti elaborati:

- schizzi preparatori
- bozzetto eseguito a mano o al computer
- relazione illustrativa dell'iter progettuale e breve descrizione delle successive fasi di lavorazione del prodotto.

Durata massima della prova – prima parte: 6 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal Ministero mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso dei dizionari di Italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito soltanto l'uso della strumentazione, anche informatica, disponibile nella istituzione scolastica.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

TERZA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

Indirizzo: IPAO – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO
OPZIONE PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO
CURVATURA METALLI E OREFICERIA

Tema di: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Nel nostro mondo globalizzato, un numero sempre più alto di giovani desidera viaggiare, conoscere paesi e culture diverse dalla propria, realizzare esperienze di studio e di lavoro all'estero. Per questa generazione curiosa e cosmopolita, un'azienda orafa intende realizzare una linea di gioielli basata su forme innovative e sull'uso di elementi colorati in pietra e in cristallo, per la quale si intendono utilizzare metalli preziosi e non preziosi.

Il candidato, sulla base delle conoscenze e competenze acquisite durante il corso di studi anche grazie a esperienze formative realizzate in contesti operativi, proponga per questa collezione uno o più prodotti a sua scelta tra collane, bracciali, orecchini, anelli.

Si richiede la produzione dei seguenti elaborati:

- schizzi preparatori
- bozzetto eseguito a mano o al computer
- relazione illustrativa dell'iter progettuale e breve descrizione delle successive fasi di lavorazione del prodotto.

SECONDA PARTE

1. Il candidato illustri diverse tipologie di elementi di congiunzione tra parti di un gioiello.
2. Il candidato spieghi la differenza tra incassatura e incastonatura.
3. Il candidato spieghi cosa si intende con l'espressione "titolo di un metallo prezioso" e qual è l'importanza di tale parametro.
4. Il candidato illustri l'uso dei dispositivi di protezione individuali nel settore di produzione "oreficeria".

Durata massima della prova: 3 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), disponibili nella istituzione scolastica.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

TERZA SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI

Poggiardo, 05 Maggio 2026

Question simulazione prova di laboratorio: DECALCO, TRAFORO, LIMATURA, SGRASSATURA, LUCIDATURA, DECAPPAGGIO.

Nell'ambito dell'attività di realizzazione e produzione dei monili, specie pendenti come anche prodotti artefatti polifunzionali, versatili e polivalenti (si pensi al caso di demi-parure e parure), l'attività laboratoriale ha visto realizzare oggetti preziosi (progettazione) in ottone (metallo non prezioso) avvalendosi della tecnica del traforo.

1. Esprimi la tua esperienza di trasferimento su lastra del disegno (DECALCO), metodi, strumenti e ausili adottati al fine di preparare la lastra di metallo alla sagomatura successiva.
2. Come si svolge la sagomatura mediante la tecnica del traforo?
3. Dalla limatura alla sgrassatura: Racconta cosa, come, quando e perché.
4. Metodi di lucidatura e il decappaggio. Descrivi i processi produttivi.
5. Dal pendente, al bracciale al monile di sorta; tutti col comune denominatore della forma della chitarra (oppure chiave di sol) al fine di inscrivere in un prodotto di demi-parure, versatile, polifunzionale e polivalente.

Racconta la tua esperienza.



Elenco firmatari

Walter Pasquale Baccaro

Firma di Walter Pasquale Baccaro

Firma

Wiliam Bono

Firma di Wiliam Bono

Firma

Sandra Branca

Firma di Sandra Branca

Firma

Anna Stefania De Donatis

Firma di Anna Stefania De Donatis

Firma

Simona Latino

Firma di Simona Latino

Firma

Anna Lena Cosima Manca

Firma di Anna Lena Cosima Manca

Firma

Lucia Maniscalco

Firma di Lucia Maniscalco

Firma

Rossella Motta

Firma di Rossella Motta

Firma

Vincenzo Stendardo

Firma di Vincenzo Stendardo

Firma